



Cerveteri - Il consigliere Anna Lisa Belardinelli torna sull'emergenza loculi

"Estumulazioni al Cimitero Amministrazione incapace"

"Grave la denuncia dei cittadini che si sono visti costretti a disseppellire un loro caro senza però avere la possibilità di acquistare un loculo"

"Già nel 2019 avevano scelto di 'tamponare' l'emergenza evitando di affrontare seriamente il grave problema della carenza loculi, manifestatosi già nel 2016"

Cittadini "costretti" ad estumulare i loro cari dal cimitero vecchio senza la possibilità di riacquistare il loculo. È questa la situazione che in questi giorni è finita all'attenzione anche dei consiglieri di opposizione contattata dai cittadini.

"La motivazione è questa: incapacità e menefreghismo di chi ci amministra da oltre 10 anni", ha tuonato il consigliere Anna Lisa Belardinelli. "Già nel 2019 - ha detto Belardinelli - avevano scelto di tamponare l'emergenza con questa soluzione, evitando di affrontare seriamente il grave problema della carenza loculi, manifestatosi già nel 2016!"

"Ed ora che il problema non è di pronta soluzione, non si può fare altro che ricorrere alle estumulazioni straordinarie, consentite dalla legge nei casi in cui si verifichi una grave situazione di insufficienza del cimitero rispetto al fabbisogno del comune".

"Dobbiamo però ricordare che nel 2015 hanno speso oltre 11.000 euro di soldi pubblici per il progetto esecutivo dell'ampliamento del cimitero di Via dei Vignali, per il quale nel 2013 avevano ottenuto anche il parere positivo della Sovrintendenza. Tutto gettato alle ortiche. Questa opera pubblica per loro non era una priorità".

"Per noi invece dare una degna sepoltura ai nostri defunti è prioritario, per questo da 5 anni ci battiamo affinché si proceda a questo ampliamento sul quale, a quanto sembra, questi amministratori hanno le idee un po' confuse: si farà, non si farà. Forse... e intanto i cittadini pagano le conseguenze della loro incapacità!".



Ladispoli e i giovani

L'assessore a Cultura e Istruzione Margherita Frappa incontra la 'categoria' in vista del primo Consiglio comunale "young"



Oggi 16 novembre l'assessore alla Istruzione e alla cultura Margherita Frappa e il consigliere delegato alle Politiche giovanili Riccardo Rosolino incontreranno i giovani di Ladispoli "in previsione della costituzione del Consiglio comunale dei giovani".

a pagina 12

LUCI DI NATALE CON ACEA E I BRAND DI ROMA

L'albero a piazza Venezia firmato Acea, sul 'triangolo d'oro' del centro - tra via Condotti, piazza di Spagna e largo Goldoni - altri abeti natalizi ma a cura dei grandi brand romani (Bulgari e Fendi). E altri ancora a piazza San Lorenzo in Lucina e - per la prima volta - a

piazza Navona, grazie ad accordi con le associazioni dei commercianti. Ne dà notizia l'assessore Alessandro Onorato (Sport, Grandi Eventi, Turismo e Moda). In preparazione anche i progetti dei singoli Municipi, insieme alle associazioni territoriali.

MUSEI IN MUSICA, L'ARTE INCONTRA IL SUONO

Torna sabato 19 novembre l'appuntamento con Musei in Musica. E' la dodicesima edizione, la prima dopo gli anni della pandemia (l'ultima edizione fu nel 2019). Tornano dunque le aperture straordinarie in notturna, accompagnate da un'ampia serie di eventi musicali e spettacoli dal

vivo nei Musei Civici (e nelle sedi di altre istituzioni italiane e straniere). L'edizione di quest'anno si caratterizza per una partecipazione speciale: ai Mercati di Traiano si esibisce Fiorella Mannoia, in un intimo live di pianoforte e voce con alcuni tra i suoi brani più noti.

a pagina 4 e 5

Presentato ieri nella sede dell'Autorità Portuale

Transizione Ecologica Civitavecchia 2022-26: nel Piano "scompare" la centrale a carbone

Oltre 3mila nuovi posti di lavoro in tre anni con il Distretto delle Energie Rinnovabili

Via la centrale a carbone di Civitavecchia e spazio al primo Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio, composto da un parco eolico offshore di 270 MW, il primo d'Italia e del Mediterraneo, batterie per 36 GWh, impianti a idrogeno H2 di 113 MW e impianti fotovoltaici di 655 MW complessivi. E' quanto prevede, per il settore energia, il Piano per la Transizione Ecologica di Civitavecchia 2022-2026 della Regione Lazio, approvato dalla Giunta e presentato ieri mattina dall'assessora regionale alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi, a Civitavecchia presso la sede dell'Autorità portuale. "Si tratta di un progetto che, abbiamo stimato, potrà generare complessivamente oltre 3mila nuovi posti di lavoro per i tre anni di impianti, circa 1800 annui, di cui 1.200 per la produzione e 601 per la loro installazione, cui vanno ad aggiungersi per gli anni successivi quelli derivanti da tutto l'indotto" - ha dichiarato l'Assessora regionale alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi.

"Un intervento strategico, e allo stesso tempo simbolico - spiega la Lombardi - in quanto rende giustizia ad un territorio che ha pagato a caro prezzo l'impatto su ambiente, salute ed economie locali di 80 anni di servitù energetica. È la nostra risposta per ridisegnare il futuro di un territorio, basato su sostenibilità e innovazione, che può fare da apripista alla riconversione energetica e produttiva di tutto il Lazio. Una sfida globale di prossimità, per realizzare gli obiettivi salva-clima, e le relative opportunità, a casa nostra. Ma il settore energia include solo una parte degli interventi previsti. Il Piano per la Transizione Ecologica di Civitavecchia, un documento di oltre 300 pagine redatto in collaborazione con Sapienza Innovazione a partire da un ampio processo partecipativo avviato oltre un anno fa, prevede infatti quali assi strategici d'intervento: la trasformazione dell'area portuale, il nuovo distretto energetico, turismo sostenibile e nuovi poli produttivi e innovativi. Tra le altre misure previste, relative al turismo sostenibile, superare l'attuale vocazione prettamente crocieristica proiettando il porto verso una pianificazione basata su un'offerta più ampia delle attrattive del territorio, che oltre al collegamento con Roma, includa le altre bellezze regionali, dal Viterbese ai laghi centrali fino al litorale laziale. Per quanto riguarda invece la parte dei nuovi poli produttivi e innovativi, è stato analizzato e definito il ruolo della città nell'ambito industriale e d'innovazione dell'economia del mare, a partire dal progetto del porto verde. Per realizzare tutto ciò, come Regione Lazio abbiamo già approvato una serie di provvedimenti propedeutici alla realizzazione di questo Piano, come ad esempio la Zona di interesse strategico per il settore Energia al largo di Civitavecchia, nell'ambito della definizione dei Piani di Gestione dello Spazio Marittimo, andando così a ritagliare il perimetro in cui dovrà essere collocato il parco eolico, e la Zona Logistica Semplificata, per una programmazione d'insieme sotto il profilo infrastrutturale e trasportistico in grado di creare una forte interconnessione tra i porti e i comuni interni del territorio" - conclude Lombardi.



Autunno sempre più caldo per gli studenti romani. Occupato l'altra sera il liceo classico Tasso in via Sicilia. Non ci sono stati incidenti, sul posto alcune pattuglie di polizia. Incurisione anche alla Montessori, gli istituti occupati sono attualmente 5, con il Mamiani in autogestione. Il prossimo 18 novembre mobilitazione nazionale a Roma. "Un'esigua minoranza di studenti ha occupato ieri sera la scuola, scegliendo come forma di protesta una autoreferenziale chiusura al confronto democratico. La politica è la più nobile tra le attività umane ed essa trae linfa dal rispetto della libertà di espressione di tutti, dall'apertura verso gli altri e non dalla chiusura in sé stessi. Atti come quelli avvenuti nel nostro liceo rappresentano di fatto la negazione della politica" - così in una lettera ai genitori, ai docenti, al personale Ata e agli studenti il preside del Liceo classico Torquato Tasso di Roma occupato ieri sera. "Esprimo la mia solidarietà al personale della scuola a cui è impedito di svolgere il proprio lavoro e agli studenti a cui è negato il diritto costituzionale all'istruzione. In data odierna si procederà alla denuncia all'Autorità pubblica e alla contestuale richiesta di sgombero. È naturalmente revocata l'autorizzazione allo svolgimento dell'odierna Assemblea d'Istituto e all'ingresso nella scuola degli ospiti esterni", conclude. "Noi studentesse e studenti del liceo T. Tasso di Roma rivendichiamo in data odierna l'occupazione del nostro istituto... Ci rivolgiamo a tutti coloro che ritengono l'occupazione un atto che va contro il diritto all'istruzione. Su un piano giuridico non c'è nulla che possa difenderci. Ma credete sia così grave che per una settimana gli spazi del liceo T. Tasso vengano gestiti dai vostri figli, con un'immensa assunzione di responsabilità di cui mai ci avete reso protagonisti? Che per una settimana la didattica frontale venga sostituita da corsi organizzati e gestiti dai vostri alunni? Che per una settimana abbiamo la possibilità di aggregarci e socializzare come mai ci è permesso da questa compulsiva quotidianità?" - così nel

Le scuole in protesta sono 5. Botta e risposta tra il preside di via Sicilia e i ragazzi

Il "caldo" autunno degli studenti Tasso e Montessori: Occupati



comunicato di occupazione il collettivo politico del liceo romano Torquato Tasso. Tra le contestazioni del collettivo, la polemica sul merito: "Il merito elitarizza, eleva i migliori, ovvero i più facoltosi, e lascia indietro la maggioranza delle ragazze e dei ragazzi. La scuola al contrario dovrebbe massificare, stimolando il pensiero critico e non

basandosi sulla mera valutazione delle nozioni. La convinzione stessa secondo cui le conoscenze sono antecedenti alla formulazione di un giudizio è rovinosa: dimostra l'incapacità a far percepire al ragazzo la valutazione come un momento di condivisione del proprio pensiero e non come la dimostrazione di un inutile studio mnemonico e pas-

sivo. Non siamo disposti a rinunciare ad una scuola dove i giovani si sentano apprezzati per le loro opinioni e per la loro originalità, un luogo che insegni ad amare il vivere in società e che si preoccupi di sviluppare nelle nuove generazioni una nuova eticità". Tra le richieste: "Una riforma dell'esame di maturità definitiva, che valorizzi

il ragazzo e il suo percorso di studi. Necessitiamo di un ripensamento immediato dei programmi, perché è impensabile non affrontare in classe la storia del novecento. Allo stesso modo lo studio della letteratura italiana non può trascurare importanti autori contemporanei che affrontano le criticità dei nostri tempi. L'introduzione della filo-

sofia negli istituti tecnici è una proposta da riprendere in considerazione. Nelle scuole deve essere istituito un programma di educazione sessuale, che abbatta i tabù ancora largamente diffusi e che si faccia carico di salvaguardare la salute psicologica e fisica delle ragazze e dei ragazzi. Salute mentale che va protetta attraverso il potenziamento degli sportelli d'ascolto all'interno delle scuole. Infine, il ruolo del docente deve essere rivalutato tenendo conto dell'enorme potere sociale di cui dispone. Gli stipendi vanno aumentati, bisogna fare nuove assunzioni, inserire personale giovane e con competenze pedagogiche aggiornate, insegnanti in grado di comprendere le necessità e gli atteggiamenti delle nuove generazioni. La didattica stessa va ripensata, non più frontale ma innovativa, che si basi sullo stimolo di un pensiero critico dei ragazzi, anche attraverso uscite didattiche, visione di film, lavori di gruppo, collegamenti interdisciplinari e con eventi dell'attualità".

Foto tratta dall'Agenzia Dire

Attentato alla Sinagoga, Piantedosi: "Impegno per approfondimento e accesso a documenti subito"

"Per quanto riguarda l'amministrazione che rappresento voglio rinnovare l'impegno a ogni necessaria apertura a tutti gli approfondimenti e a tutti gli accessi a documenti sotto la conduzione dell'autorità giudiziaria e a tutto quello che dovesse essere necessario per l'approfondimento storico". Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo

Piantedosi intervenendo al convegno "9 ottobre 1982. L'attentato al Tempio Maggiore di Roma 40 anni dopo" in corso all'Archivio Centrale dello Stato. Inoltre voglio "rinnovare l'impegno anche di organismi della sicurezza come quello contro la discriminazione, un organismo che ha rinsaldato il rapporto con la comunità ebraica

nazionale e di Roma per diffondere sia la cultura di sostegno alle vittime che la cultura di divulgazione e quindi la contrapposizione alla cultura dell'odio", ha aggiunto. Infine ha concluso sottolineando l'importanza di "conoscere e fare memoria". "Conoscere perché approfondire momenti storici come questi serve a fare giustizia ma anche per



capire cosa non è andato e fare memoria serve per contrastare la cultura negativa - ha detto - La nostra amministrazione non si è mai tirata indietro da questo punto di vista".

in Breve

Compagnia CC di Cassino, arresti per resistenza a P.U.

Nel corso della serata di venerdì 12 novembre scorso, i Carabinieri della Stazione di Piedimonte San Germano, con l'ausilio dei colleghi della Sezione Radiomobile della Compagnia di Cassino, hanno arrestato due uomini, un 40enne originario del cassinato e un 42enne originario del napoletano per i reati di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali e danneggiamento. I due, intenti a litigare tra loro lungo la centralissima via Carlo D'Agua a Piedimonte San Germano danneggiando anche alcune auto in sosta, alla vista dei militari giunti per calmarli, hanno indirizzato la loro ira contro quest'ultimi, fino al punto di colpire uno di essi ma, grazie all'immediato

arrivo dei rinforzi, sono stati fermati. Sul posto è intervenuto anche il personale sanitario del 118 per prestare le cure del caso ma i litiganti non solo le hanno rifiutate ma hanno continuato a sfogarsi contro i medici colpendo anche l'ambulanza. Al termine delle operazioni i due sono stati sottoposti agli arresti domiciliari e nei prossimi giorni saranno ascoltati dall'Autorità Giudiziaria per chiarire le motivazioni del loro comportamento.

Sant'Apollinare (FR): rapina aggravata fermato un 29enne

Nella mattinata del 12 novembre scorso, i Carabinieri della Stazione di Sant'Apollinare hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto un 29enne del posto per il reato di rapina aggravata. Il provvedimento scaturisce dalla denuncia di una anziana donna che, mentre si

trovava all'interno della cucina della propria abitazione di Sant'Apollinare, è stata raggiunta da un uomo con il volto travisato che le ha strappato la collana in oro giallo che indossava, per poi darsi alla fuga facendo perdere le proprie tracce. La donna, che ha riportato lievi lesioni al collo, con il supporto dei propri familiari ha denunciato l'accaduto ai militari diretti dal Luogotenente Gianluca Pasciuto il quale ha, fin da subito, indirizzato le indagini verso i negozi di "compro oro del cassinato" dove è riuscito a recuperare il gioiello e a identificare l'uomo che l'ha venduto. Il 29enne è stato accompagnato presso il carcere di Cassino dove resterà a disposizione dell'autorità giudiziaria alla quale dovrà spiegare come è venuto in possesso del monile Continua l'impegno del Comando Compagnia Carabinieri di Cassino e delle Stazioni Carabinieri dipendenti nel contrasto ad

ogni forma di illegalità per rispondere alla richiesta di sicurezza avanzata dalla cittadinanza.

Compagnia CC di Anagni Ferentino (FR): arresto in esecuzione di provvedimento

Nella tarda serata del 12 u.s., i Carabinieri della Stazione di Ferentino traevano in arresto un 39enne del luogo, già censito per reati contro il patrimonio, in esecuzione di un provvedimento dell'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura della Repubblica di Pordenone, dovendo espiare la pena di anni 2, mesi 7 e giorni 9 di reclusione, per i reati di truffa aggravata commessi in alcune città del nord Italia tra gli anni 2011 e 2018. Al termine delle formalità di rito i militari hanno informato l'Autorità Giudiziaria mandante e l'uomo è stato associato alla Casa Circondariale di Frosinone.



Omicidio Attanasio, Lo Voi e Calaiocco chiedono il processo per due dipendenti dell'Onu

Si tratta di Rocco Leone e Mansour Luguru Rwagaza: ai due viene contestato il reato di omicidio colposo

La Procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio di due dipendenti del Programma alimentare mondiale (Pam), agenzia dell'Onu, indagati per la vicenda legata alla morte dell'ambasciatore italiano Luca Attanasio e del carabiniere Vittorio Iacovacci, uccisi in Congo il 22 febbraio dell'anno scorso. Si tratta di Rocco Leone e Mansour Luguru Rwagaza: ai due dipendenti, il procuratore Francesco Lo Voi e l'aggiunto Sergio Calaiocco, contestano il reato di omicidio colposo. Leone e Rwagaza organizzarono la missione del nord del Paese africano durante la quale i due italiani furono uccisi. La procura di Roma, che lo scorso febbraio ha chiuso le indagini sull'omicidio dell'ambasciatore e del carabiniere contesta il delitto di omicidio colposo agli organizzatori della missione nel Nord Kivu del 22 febbraio 2021, i quali avrebbero "omesso per



negligenza, imprudenza e imperizia, secondo la ricostruzione effettuata allo stato, che risulta in linea con gli esiti dell'inchiesta interna dell'Onu, ogni cautela idonea a tutelare l'integrità fisica dei partecipanti alla missione Pam e che percorreva la strada RN2 sulla quale, negli ultimi anni, vi erano stati almeno una ventina di conflitti a fuoco tra gruppi criminali ed esercito regolare". In particolare, per gli inquirenti, come spiegano in una nota, gli indagati

avrebbero "attestato il falso, al fine di ottenere il permesso dagli uffici locali del Dipartimento di sicurezza dell'Onu, indicando nella richiesta di autorizzazione alla missione, al posto dei nominativi dell'ambasciatore Attanasio e del carabiniere Iacovacci, quelli di due dipendenti Pam così da indurre in errore gli uffici in ordine alla reale composizione del convoglio e ciò in quanto non avevano inoltrato la richiesta, come prescritto dai protocolli Onu, almeno 72 ore prima". Inoltre i due indagati "avrebbero omesso, in violazione dei protocolli Onu, di informare cinque giorni prima del viaggio, la missione di pace Monusco che è preposta a fornire indicazioni specifiche in materia di sicurezza informando gli organizzatori della missione dei rischi connessi e fornendo indicazioni sulle cautele da adottare (come una scorta armata e veicoli corazzati)".

Era nascosto a casa di un pregiudicato Manette della Polizia per un 52enne

Deve scontare undici anni e 6 mesi per tentato omicidio

Nel tardo pomeriggio di lunedì, gli agenti del III Distretto Fidene-Serpentara hanno arrestato in Via Rino de Liguoro, come da Ordine di Esecuzione per la Carcerazione emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma - Ufficio Esecuzioni Penali, un 52enne italiano. L'uomo deve espiare la pena di 11 anni, 6 mesi e 17 giorni per tentato omicidio doloso, estorsione e porto abusivo d'arma. Il 52enne, sottoposto alla misura degli arresti domiciliari per reati inerenti gli stupefacenti, da tempo si era reso latitante ed infatti a suo carico risulta anche un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma in sostituzione della precedente misura. A seguito di serrate indagini, il 52enne è stato rintracciato presso l'abitazione di

un pregiudicato di 55 anni, che nell'occorso è stato denunciato a piede libero per favoreggiamento. Al termine delle operazioni l'uomo è stato associato in carcere.

Oltre 160 episodi di spaccio di cocaina nel viterbese

Cinque arresti della GdF

Dalle prime luci dell'alba nel Viterbese è scattata l'operazione "Big Dog": gli agenti della guardia di finanza stanno eseguendo 5 misure cautelari nei confronti di un gruppo criminale dedito al traffico e allo spaccio di cocaina. In seguito al provvedimento firmato dal Gip di Viterbo, tre persone sono finite agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico, una in carcere e un'altra è stata sottoposta all'obbligo di presentazione alla polizia. Si tratta di 5 italiani, alcuni con precedenti penali analoghi. Sei persone, invece, sono state deferite all'autorità giudiziaria: due per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti e quattro per il reato di favoreggiamento. Diciotto perquisizioni sono in corso nei confronti di soggetti nelle province di Viterbo, Parma e Roma. Le indagini sono state avviate nel luglio dello scorso anno dalla compagnia di Tarquinia e hanno permesso - attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, appostamenti e pedinamenti - di individuare i presunti responsabili del sodalizio criminale dedito al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti del tipo hashish e cocaina sulla tratta Roma - Tarquinia - Monte Romano, con unico canale di



approvvigionamento individuato nella Capitale. L'attività investigativa è stata diretta dalla Procura della Repubblica di Viterbo e le atti-

vità di natura tecnica si sono concretizzate con il monitoraggio di numerosi obiettivi; tra utenze telefoniche, autovetture e appartamenti in uso agli indagati e una conseguente captazione ed analisi di oltre 10.000 conversazioni telefoniche e video-ambientali. L'efficacia dell'apparato investigativo ha consentito di ricostruire oltre 160 episodi di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso delle indagini, a riscontro delle investigazioni eseguite, sono state arrestate due persone.

Ostia: controlli straordinari della Polizia, tre arresti

Dalle prime ore della mattinata, gli agenti della Polizia di Stato del X Distretto Lido di Roma stanno procedendo a controlli straordinari in alcune zone di competenza e nei cosiddetti "lotti", teatro di gravi gesta dimostrative ed intimidatorie. Le operazioni sono state disposte dal Questore a seguito di episodi delittuosi verificatisi negli ultimi mesi in quella zona, al fine di garantire maggiore sicurezza alla cittadinanza e ripristinare la legalità sul territorio. Con gli agenti del Distretto stanno operando anche gli agenti del



Reparto Prevenzione Crimine, Unità Cinofile antidroga, personale dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, la Polizia Scientifica e il Reparto Mobile. Circa 300 sono le persone identificate, 80 gli autoveicoli fermati, 8 le perquisizioni eseguite. Eseguite, inoltre, 3 misure cautelari nei confronti di altrettanti soggetti, emesse dall'Autorità Giudiziaria, ed una persona denunciata. 2 esercizi commerciali controllati nei confronti dei quali sono in corso le verifiche amministrative.

126 persone identificate, 3 arrestati e contravvenzioni per circa 2400 euro

Al Casilino maxi blitz della PS

Nel pomeriggio di lunedì è stato effettuato un servizio ad Alto Impatto Distrettuale nella zona di Casilino, che ha visto impegnati gli agenti della Polizia di Stato del VI Distretto, unità moto montate dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico ed il Reparto Prevenzione Crimine. Durante le attività, sono stati effettuati alcuni posti di controllo in località Tor Bella Monaca dove sono state elevate 7 contravvenzioni al Codice della Strada, con sequestro e fermo di 2 veicoli, con sanzioni pari a circa 2400 euro. Gli agenti moto montati invece, unitamente a quelli del Distretto, hanno effettuato attività antirapina presso alcuni obiettivi sensibili come farmacie, tabaccherie, uffici postali ed istituti

di credito. Parallelamente, a seguito di mirata attività investigativa finalizzata alla prevenzione dello spaccio di stupefacenti, i poliziotti hanno arrestato, in via G.B.Scozza, 2 cittadini italiani gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti in concorso tra loro. I due infatti sono stati trovati in possesso di alcuni grammi di cocaina già confezionati per la cessione a terzi nonché della somma di 460 euro. È stato eseguito inoltre, un ordine di carcerazione nei confronti di un italiano: lo stesso dovrà espiare una pena di 3 anni e 4 mesi di reclusione per rapina. Al termine del servizio sono state 126 le persone identificate, di cui 18 straniere, e fermati 71 veicoli.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Oltre 100 eventi musicali, tanti artisti e la partecipazione straordinaria di Fiorella Mannoia

Sabato torna “Musei in Musica”

Per la 12a edizione aperti eccezionalmente dalle 20.00 alle 2.00: musei civici, università, istituzioni italiane e straniere e altri spazi espositivi e culturali

Sabato 19 novembre torna finalmente a Roma l'appuntamento con la magica atmosfera di “Musei in Musica”. A distanza di tre anni dall'ultima volta, nel 2019, la città di Roma si prepara ad accogliere la 12a edizione della manifestazione che prevede molte aperture straordinarie in notturna accompagnate da tantissimi eventi musicali e spettacoli dal vivo all'interno di musei civici e di molte altre istituzioni italiane e straniere. “Musei in Musica” - promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e organizzata da Zètema Progetto Cultura - sarà poi caratterizzata quest'anno da una partecipazione davvero speciale: nella bellissima cornice dei Mercati di Traiano, si esibirà infatti Fiorella Mannoia, una tra le più grandi autrici e interpreti della canzone italiana, in un intimo e suggestivo live pianoforte e voce. L'artista emozionerà il pubblico con alcuni dei brani più significativi del suo repertorio, accompagnata solo da un pianoforte.

La sera di sabato i musei civici apriranno straordinariamente (dalle 20.00 alle 2.00 di domenica) al costo simbolico di un euro (sarà gratuito dove espressamente previsto). Questo consentirà di apprezzare le bellezze delle collezioni permanenti e le opere delle numerose mostre temporanee attualmente in corso assistendo, nel contempo, all'ampio programma di concerti e spettacoli dal vivo previsti. Ma per i cittadini di Roma e per i suoi visitatori, sarà anche l'occasione di visitare alcuni dei luoghi più significativi della città - università, accademie, ambasciate e istituti stranieri, spazi espositivi e culturali - che saranno eccezionalmente aperti in orario serale. In tutto sono circa 50 spazi con 35 mostre e oltre 100 eventi, tra momenti di intrattenimento e visite guidate.

Tra i Musei Civici coinvolti: Musei Capitolini, Centrale Montemartini, Mercati di Traiano - Musei dei Fori Imperiali, Museo di Roma, Museo Napoleonico, Museo di Roma in Trastevere, Museo Pietro Canonica, Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casino Nobile, Serra Moresca), Museo delle Mura, Museo Carlo Bilotti, Museo di scultura antica Giovanni Barracco, Museo Civico di Zoologia, Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina, Galleria d'Arte Moderna, Museo di Casal de' Pazzi, Planetario di Roma. In questi musei l'accesso sarà completamente gratuito per i possessori della MIC card. “Il ritorno di ‘Musei in Musica’ è una bellissima notizia per Roma - ha dichiarato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor - è un ulteriore segno del progressivo ritorno alla normalità della nostra città dopo il lungo periodo della pandemia e delle difficoltà che lo hanno accompagnato. Quest'anno è stato fatto un lavoro capillare per presentare ai romani e ai turisti un'ampia e interessante offerta di concerti e spettacoli. E per questo voglio ringraziare fin da ora Fiorella Mannoia per aver voluto partecipare a questa edizione, rendendola unica e illuminandola con il suo talento. Vi aspettiamo numerosi per una bella serata di cultura, divertimento, spettacolo e musica” - ha concluso Gotor.



Questi gli eventi previsti per “Musei in Musica 2022”

Tra le principali opportunità a disposizione del pubblico sono da segnalare: le aperture speciali del Senato della Repubblica (dalle 20.00 alle 24.00, ultimo ingresso ore 23.30), con un programma di visite guidate di Palazzo Madama (accesso gratuito contingentato con biglietto da ritirare sul posto la sera stessa) e la Camera dei Deputati (dalle 20.00 alle 02.00, ultimo ingresso ore 01.00) che proporrà ai visitatori in gruppo la visita di Palazzo Montecitorio e alla mostra fotografica diffusa A testa alta. Durante la serata, inoltre, è in programma il concerto della Banda Militare dell'Esercito. Accesso gratuito con prenotazione sul sito internet della Camera dei Deputati. Dalle 20.00 alle 22.30 (ultimo ingresso ore 21.30) è, invece, l'orario di apertura straordinaria di Palazzo Lateranense in piazza di Porta San Giovanni (adiacente alla Basilica di San Giovanni in Laterano). Ad accogliere il pubblico alle ore 20.30 e alle ore 21.30, il concerto Le note dello Spirito, costituito da brevi inserti musicali tratti dal repertorio del Barocco eseguiti con strumenti dell'epoca. Si segnalano, infine, le aperture dalle 19.30 alle 22.30 (ultimo ingresso 21.45) del Complesso del Vittoriano e Palazzo Venezia. Per l'occasione sono previste, alle ore 20 e alle ore 21.30, visite guidate al Palazzo e ai Saloni storici con accompagnamento musicale ricco di suggestioni sonore, letterarie e artistiche. Altra occasione speciale è rappresentata dall'apertura, dalle ore 20.00 alle ore 01.00 (ultimo ingresso ore 00.15), del Museo Ebraico di Roma al cui interno si potrà assistere, ogni ora dalle 20.45 alle 00.30, allo spettacolo Musiche e storie da un lontanissimo villaggio ebraico, a cura dell'Orchestra Popolare Romana. L'esibizione dell'orchestra di dodici elementi si alternerà alle storielle raccontate da una voce narrante. In programma anche visite non guidate alla Sinagoga.

Appuntamenti ed eventi nel Sistema Musei di Roma e in altri spazi civici

La tradizione e la contemporaneità, il repertorio classico e la sperimentazione, l'ampia scelta di generi musicali - dal jazz allo swing, dalla classica alla musica etnica - e l'incontro fugace con le altre arti come la danza e la performing art. Tutto questo compone l'ampio programma di eventi a disposizione dei visitatori duran-

te la lunga notte dei Musei in Musica 2022. Immersi nello scenario suggestivo dei Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali i visitatori potranno assistere alle ore 22.30 all'esibizione live di pianoforte e voce di Fiorella Mannoia che proporrà i brani più significativi del suo vasto repertorio. Nella serata è previsto, inoltre, il concerto I grandi classici con l'ukulele, per grandi e piccini, degli Ukus in Fabula, il trio composto da Dario Bellaveglia, Massimo Ceccarelli e Daniele Dencs che, insieme all'Orchestra Italiana Ukulele, eseguirà un vasto repertorio di brani celebri, riarrangiati per ukulele e voce con spirito innovativo e divertente. L'evento, a cura dell'Associazione è arrivato Godot Aps, avverrà alle ore 20.15, 21.00 e 21.45. Il lungo viaggio in musica continuerà, poi, ai Musei Capitolini, nell'Esedra di Marco Aurelio con il concerto Jazz&Jazz a cura dell'Associazione Culturale L'Esacordo. Il quintetto composto da Giampaolo Ascolese (vibrafono), Giuseppe Salerno (tromba e flicorno), Alessandro Crispolti (pianoforte), Beniamino De Vita (contrabbasso) e Marco Bugarini (batteria e percussioni) intratterrà il pubblico con i ritmi della musica jazz, sia americana che italiana, spaziando tra varie branche dei generi: pop, cool, hard pop, bossa nova e blues. Ad impreziosire le loro incursioni musicali, la danzatrice Isabella Venatini. Orari: 20.30, 22.00, 23.00 e 00.30. Nella Sala Pietro da Cortona della Pinacoteca Capitolina si terrà, invece, alle ore 21.00, 22.00, 23.00, 24.00 e 01.00, lo spettacolo Impronte Mediterranee, a cura dell'Alt Academy Produzioni. I lidi mediterranei incontrati nel suo viaggio dall'artista Marc Chagall costituiranno il filo conduttore di un evento in cui la musica degli strumenti a corda percussivi suonati da Cristiano Califano e Bruno Zoia faranno da sottofondo ai racconti della voce narrante e cantante Evelina Meghnagi, anche autrice e regista dello spettacolo. La “Romanza da Salotto” fu un genere musicale in voga alla fine dell'Ottocento e ai primi anni del Novecento presso i salotti aristocratici e borghesi. Come fossimo in quegli anni, con le atmosfere fascinate dell'epoca, il Salone di Palazzo Nuovo si trasformerà in una di quelle location in occasione del concerto Serenata al chiaro di luna a cura dell'Associazione Culturale e Musicale Aulico - opera&musica. L'itinerario, fatto di musica, testi, spiegazioni storiche e aneddoti, dalle romanze di Tosti fino alle canzoni d'epoca più celebri, è affidato alle voci di Flavia Colagioia (soprano), Giorgio Carli (baritono), accompagnati al pianoforte dal Maestro Roberto Bongiovanni. Orari: 21.30, 22.30, 23.30. Le diverse tradizioni musicali saranno al centro dell'evento a ingresso gratuito Musiche dal mondo, in programma nella Sala della Protomoteca. Durante la serata si succederanno tre concerti: alle ore 20.15, con la Saudi National Music Band composta da Emad Lufti M. Zari, Reaah Ahmed M. Bukhari, Abdulaziz Abdullah H. Bin Shannan, Saud Abdulaziz AlKhulaif che eseguirà musica cultural folcloristica Saudita. A cura della Reale Ambasciata dell'Arabia Saudita. Alle ore 21.30, Bandoneon: dal Barocco al

Tango, una panoramica di brani differenti eseguiti con la speciale fisarmonica da Marco Di Blasio. A cura dell'Ambasciata dell'Uruguay. Alle ore 22.45, il Concerto Fiabe/Përralla Musica classica albanese, che farà rivivere le tradizioni dell'Albania attraverso le arie cantate dal soprano Flavja Matmuja, accompagnata dalla fisarmonica di Federico Graziani, e le letture di fiabe raccolte dal romanziere Mitrush Kuteli. Con il Maestro Roberto Galletto e la voce narrante di Claudia Miriani. A cura dell'Ambasciata di Albania. L'eredità del rock fluttuante incontra la dolcezza melodica del folk dando vita al sound onirico e ballabile della band biVio, protagonista del concerto a cura di The Beat Production in programma alle ore 21.00, 22.15 e 23.30 nella Sala Macchine della Centrale Montemartini. La formazione composta da Natalia Bacalov (voce e violoncello), Martin Sevrin (voce e chitarra), Homero Prodan (voce e basso) e Jacopo Narici (percussioni) presenterà per l'occasione una parte dei brani presenti nell'album in uscita nel 2023. Nella Sala del Treno di Pio IX, invece, si terrà lo spettacolo di clown teatrale e musica dal vivo On Air!, a cura de Il Circo Verde ASD. Alle ore 21.30, 22.45 e 00.30, il trio comico Le Radiose composto da Emanuela Belmonte, Genea Manenti e Valentina Musolino, intratterrà il pubblico con le melodie degli anni '30 e '40 trasmesse dalla loro instabile e capricciosa Radio Radiose, una pazza frequenza live che, tra ronzii, fruscii, rubriche e telefonate, condurrà i suoi ascoltatori negli anni della Swing Era. Diverse le proposte anche al Museo di Roma a Palazzo Braschi. Nella Sala Torlonia si terrà, il triplice intervento musicale dal titolo Musica in punta di piedi a cura dell'Associazione Culturale Musica e Arte. I musicisti Luca Ferrara alla chitarra acustica fingerstyle (ore 21.00), Alessandro Avallone al flauto traverso (ore 22.00) e Pietro Falco alla chitarra acustica e voce (ore 23.00) si alterneranno in scena riproducendo musiche di grandi compositori classici e non solo, oltre a loro brani originali. Ad impreziosire i momenti, gli interventi di danza improvvisata contemporanea di Nicolò Troiano e Vincenzo De Rosa. L'altro appuntamento musicale sarà invece ospitato dal Cortile di Palazzo Braschi che farà da scenario ad una Staffetta Corale dei coristi dell'Associazione Culturale Decanto. Nei mini-concerti, in programma dalle 21.00 alle 24.00, verranno eseguiti canti rigorosamente a cappella, caratterizzati da differenti aree di specializzazione e diverse cifre stilistiche. Poco distante, nel cortile del Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco, l'esibizione dell'Associazione Culturale Decanto proseguirà con la Piccola staffetta corale, con tre orari di concerto, alle 21.30, 22.30, 23.30, a disposizione delle tre formazioni: il Circle Singing Roma, il Minuscolo Spazio Vocale e Il coro che non c'è. Doppio spettacolo in programma anche al Museo dell'Ara Pacis. Sul piano del monumento si terrà, alle ore 21.30, 22.30 e 23.30, lo spettacolo Hiroshima Mon Amour. Operina per nastro magnetico, violoncello, voce e performer a cura di ArteStudio,

con la progettazione, il testo e la regia di Riccardo Vannuccini e le musiche di Pietro Freddi. Partendo dalla terribile tragedia del 6 agosto 1945, lo spettacolo tenta di contrastare la banalizzazione dell'atomica e l'indifferenza che precede il suo utilizzo attraverso un'operina musicale direttamente ispirata all'omonimo film di Alain Resnais, scritto da Marguerite Duras. Immagini, gesti, suoni e parole dialogano in scena con le voci degli abitanti di Hiroshima e con i materiali musicali originali o le rielaborazioni di vecchie canzoni, per una nuova melodia piena di drammatica speranza. Coreografia di Yoko Hakiko, disegno di scena Cecile Fracassato. All'interno dell'Auditorium, invece, alle ore 21.30, 22.30, 23.30 e 00.30, andrà in scena la performance Lucio Fontana Studio, un omaggio al padre dello spazialismo e alla sua poetica. A cura della Compagnia Danza Emiliano Pellisari Studio, l'evento vedrà in scena l'artista stesso Emiliano Pellisari e la prima ballerina e co-coreografa Mariana Porceddu, accompagnati dalla voce del Soprano Silvia Colombini. Nuovi suoni e light art animeranno lo spazio esterno del cortile del Museo di Roma in Trastevere, luogo destinato ad ospitare lo spettacolo Le rêve - Il Sogno a cura di FACEMagazine.it con la direzione artistica di Mauro Orrico. I visitatori potranno assistere alle ore 20.45, 22.15 e 23.45, alle esibizioni del producer e musicista Giacomo Falciani e del cantante e chitarrista Fulvio Valente, accompagnate dalle installazioni visive del progetto PRISMA di Kimey Neukén e Vanni di Lorenzo. Salendo al primo piano del Museo si potranno apprezzare, invece, i suoni inconfondibili provenienti dalla Sala del Piano, luogo in cui si terrà alle ore 21.30, 23.00 e 00.30, a cura della Fondazione Lamberto Puggelli, il concerto The long 19th Century. L'Eolian Trio, composto da Carmelo Dell'Acqua, Francesca Taviani e Rossella Giordano, saranno i protagonisti di un viaggio musicale nel “secolo lungo”, dal classicismo al tardo Romanticismo europeo, con l'esecuzione del repertorio cameristico di Beethoven, Brahms e Bruch. Si intitola Silent Museum Night, la serata evento multidisciplinare e a basso impatto ambientale in programma ai Musei di Villa Torlonia negli spazi del Casino Nobile e della Casina delle Civette. Il programma a cura dell'Associazione Culturale Roerso Mondo con la direzione artistica di Michele Moi, proporrà interventi di danza, musica, circo contemporaneo e di silent disco da fruire interamente tramite cuffie wi-fi. Selezionando il canale di musica direttamente dal dispositivo il pubblico potrà scegliere di partecipare, ad esempio, alla performance Alla ricerca del mio posto (Casino Nobile - ore 21.45 e 22.45) di e con Silvia Pinna, un viaggio spettacolare in luoghi sconosciuti con l'accompagnamento di suoni, musica e danza, o alla SilentDisco Night con 3 dj set con musica da tutto il mondo e, in apertura, l'esibizione al ritmo di swing dei ballerini Danilo Bruschetti e Silvia Pinna con le improvvisazioni al sax di Valerio Gianferro (Sala da Ballo Casino Nobile - dalle 23.45 alle 02.00). A comple-

tare la programmazione: la Silent Kids Area, spazio per bambini e famiglie alla Casina delle Civette con gli interventi di performativi di Michele Moi nei panni di Ziganviolin, di Anya Rizzi Bogdan con i suoi Silent Tales e di Ornella Caponero con il suo spettacolo di hula hoop Hoopnotika Show (orari: 20.45, 21.45, 22.45). Sempre alla Casina delle Civette, infine, l'installazione Multitemporal Music di Valerio Camporini F., ideata per sonorizzare la mostra Matema(n)tica a Casina delle Civette. Orari: dalle ore 20.00 alle ore 24.00. Nella vicina Serra Moresca, invece, avrà luogo lo speciale omaggio a uno dei più grandi cantautori della musica, Leonard Cohen, le cui canzoni saranno rivisitate dal trio di Gabriele Coen e dai racconti di Valerio Corzani. Il loro spettacolo Coen racconta Cohen, a cura dell'Accademia Italiana del flauto, tenterà di risolvere alcuni degli enigmi legati alla figura dello storyteller canadese, passando in rassegna le sue canzoni e le tematiche da lui affrontate. Orari: 21.00, 22.00 e 23.00. In occasione dei cento anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini e in concomitanza con la mostra Pasolini Pittore in corso attualmente alla Galleria d'Arte Moderna, il collettivo artistico multidisciplinare Dimensionebrama, in collaborazione con altri interpreti della scena musicale come, ad esempio, Arduino Massimo Lancellotti in arte TauroboyPrince, proporrà lo spettacolo concerto Da e per Pier Paolo Pasolini. Canzoni disidratate e concerto session, a cura di Motoproduzioni srl. A metà tra show e teatro-canzone, l'evento animerà live lo spazio del cortile ma si potrà seguire nel resto del museo attraverso le cuffie di Teatro Mobile. Sarà l'occasione per indagare la cultura contemporanea e le sue contraddizioni partendo dalla figura e dall'opera del celebre intellettuale bolognese. Spettacolo continuativo dalle ore 20 alle ore 01.00. Sarà una sorta di viaggio geo-musicale nelle tradizioni delle diverse aree del mondo l'evento Sei corde magiche al museo proposto dall'Associazione Accademia Romana della Chitarra alle ore 21.30, 22.30 e 23.30 al Museo Napoleonico (ingresso gratuito). Protagonista della serata sarà il suono magico della chitarra classica prodotto dal musicista Massimo Delle Cese che offrirà allo spettatore esecuzioni del repertorio originale e materiale preso in prestito da altri strumenti come il pianoforte o la chitarra acustica. Tra i brani in programma, oltre a quelli di Delle Cese, anche quelli di Dale Kavanagh, Joaquin Rodrigo, Ernesto Nazareth, Joao Pernambuco, Tommy Emmanuel, Isaac Albeniz. A cura di Bluecheese Project è l'iniziativa Notte Techno al Museo, in programma presso il Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese alle ore 21.00, 22.00 e 23.00 (ingresso gratuito). La sperimentazione metterà in sintonia la musica elettronica con l'arte performativa giapponese Butō. Protagonisti dell'evento saranno i due dj Cristiano Balducci e Giorgio Gigli che si esibiranno in un djset *"back to back"* insieme alle azioni performative site specific della danzatrice Maddalena Gana. Un'altra affascinante sperimentazione è quella proposta dal cantautore e pianista Andrea Cavallaro in arte Dodicianni, che all'interno del Museo Pietro Canonica a Villa Borghese (ingresso gratuito) darà vita alla performance No Frame Portrait. Ritratti in Musica a cura di Bla Studio. Con il suo pianoforte l'artista procederà a *"ritrarre"*, uno alla volta, i presenti che gli siederanno davanti, componendo una musica suggeritagli dal loro sguardo e dal linguaggio del loro corpo. Il momento sarà immortalato dal fotografo Antonio Cavaliere che provvederà a creare una galleria digitabile consultabile da tutti.

Spettacolo continuativo dalle ore 20.00 alle ore 01.00. La canzone incontra il tema del mito al Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldina (ingresso gratuito) grazie allo spettacolo Mitincanto, un progetto di e con Ivan Radicioni e Maurizio Piccoli che rileggerà in musica i miti greci e romani alternandoli alla performance Io mi oro, in cui Gioia Di Biagio restituirà il rituale collettivo ispirato all'arte giapponese del Kintsugi. Le esibizioni, a cura dell'Associazione Culturale Zip_Zone, avverranno alle ore 21.00, 22.30 e 23.30 (Mitincanto) e alle ore 22.00 e 23.00 (Io mi oro). Appuntamento poi al Museo Civico di Zoologia alle ore 20.30, 21.30 e 22.30 per il concerto a cura dell'Associazione Archetipa Ottava Aveva 'na gallina capelluta, un piccolo Bestiario di Musica Rinascimentale che prende spunto da una villanella del compositore bergamasco Antonio Scandello, con le voci di Silvia Scozzi (soprano), Antonella Marotta (alto), Gennaro Panarello (tenore) e Simone Colavecchi (basso) che riporranno in musica i versi degli animali, accompagnati dal suono del liuto, strumento principe dell'epoca. A completare il programma della serata anche l'apertura straordinaria del Planetario di Roma che proporrà alle ore 20.30, 21.45 e 23.00 l'evento Space Opera (2011) di Matteo Gagliardi, per l'occasione ospite del Planetario. Il pubblico potrà partecipare a un viaggio fantascientifico interplanetario basato sulle note della suite Op.32: The Planets di Gustav Holst. Ingresso con bigliettazione ordinaria e prevendita obbligatoria su www.planetarioroma.it. L'ampia offerta di eventi non si limiterà al Sistema Musei di Roma Capitale ma, durante la serata, raggiungerà anche numerosi altri spazi civici come: Il Palazzo delle Esposizioni, ad esempio, che proporrà alle ore 20.30 e alle 23.30, Pasolini.mp3, un progetto di sonorizzazione musicale a cura di e con Valerio Mirabella, o il Mattatoio, dove Pasolini continuerà ad essere protagonista attraverso un reading di suoi testi dal titolo Dove vai per le strade di Roma?, in programma dalle ore 20.00 alle ore 21.30. Sempre grazie all'Azienda Speciale Palaexpo, aprirà i propri spazi anche il MACRO ospitando il progetto Isekai, della compositrice e artista del Kuwait Fatima Al Qadiri. Altro appuntamento da non perdere, è sicuramente quello in piazza Beniamino Gigli, a cura del Teatro dell'Opera di Roma, dove si terrà, alle 20.30 e alle 23.15, il concerto con Agnieszka Grochala, Marianna Mappa, Sara Rocchi, Arturo Espinosa ed Elena Burova. Per l'occasione il Teatro Costanzi aprirà le proprie porte dalle 20.30 alle 01.15 (ultimo ingresso ore 00.30) con visite guidate in partenza alle 22.00 e alle 00.30. Accesso gratuito con prenotazione obbligatoria all'indirizzo promozione.pubblico@operaroma.it. La musica sarà protagonista anche alla sede WEGIL di Largo Ascianghi con l'evento gratuito Musica e performance a cura del Saint Louis College of Music. Mentre nei giardini di piazza M. Fanti, all'Esquilino, a cura dell'Acquario Romano - Casa dell'Architettura (aperto dalle ore 20.30 alle ore 01.00, ultimo ingresso ore 23.30), avranno luogo alle ore 20.30, 22.00 e 23.30, le installazioni e spettacoli di Videomapping L'albero di tutti di Gregor Prugger e Il trionfo della memoria (Omaggio a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino) di Peter Demetz. Attraverso l'utilizzo della parola, delle immagini e degli effetti sonori, gli interventi degli artisti si concentreranno sui temi dell'identità culturale, della memoria, dell'etica e del rispetto. Infine, apertura anche per Technotown, l'Hub della

Scienza Creativa di Villa Torlonia che sarà aperto dalle ore 21.00 alle ore 00.30, proponendo ai suoi visitatori la performance live di Loqi, musicista, producer e content creator, e quella di musica elettronica Jamtronica. Inoltre, saranno visibili le mostre Armatiko e Vintage Memory Tour.

Accademie, Ambasciate e Istituti di Cultura Stranieri

Un'ampia sezione della programmazione di Musei in Musica 2022 è riservata, come di consueto, alle Istituzioni straniere cittadine che apriranno straordinariamente in orario serale proponendo, gratuitamente, la visita dei propri spazi e delle mostre in essi ospitate, oltre ad un articolato cartellone musicale. Tra i luoghi che aderiscono all'iniziativa si segnalano: l'Accademia d'Ungheria, aperta dalle 20.00 alle 24.00 (ultimo ingresso 23.30) con la possibilità di visitare le mostre Diverse/simili e Klebelsberg 100 e assistere a un doppio evento: il Concerto jazz, alle ore 20, eseguito da Jakob Bereznai al pianoforte e Gallert Vasdaz al sassofono, e, alle 22.00, il Concerto di musica classica del violinista Liu Ruoxi e dei pianisti Paride Fusco e Teodoro Avogrado; l'Accademia di San Luca, aperta dalle 20.00 alle 02.00 (ultimo ingresso ore 01.00), che proporrà alle ore 20.30 e alle ore 22.00 il concerto La chitarra dall'800 al '900, a cura di Luigi Sino; la Real Academia de Espana en Roma che rimarrà aperta dalle 20.00 alle 02.00 (ultimo ingresso ore 01.00) consentendo di visitare la mostra Processi 149 e di partecipare al concerto Time No Time di Manuel Rodriguez Valenzuela; l'Accademia di Romania, aperta dalle 20.00 alle 01.00 (ultimo ingresso 00.30) con la mostra collettiva di arte contemporanea di Targu Mures e la doppia replica, alle 20.00 e alle 21.30, del concerto Eugenio Abbruzzese - Musiche di Bartok ed Enescu; l'Ambasciata di Romania, aperta dalle 22.00 alle 24.00 (ultimo ingresso 23.30), al cui interno si terrà, alle ore 23.00, il concerto Acordeon Jazz in Ambasciata della band romeno-francese Emy Dragoi & 3DPro'ect. Infine, apertura straordinaria anche per l'Istituto Svizzero che dalle 20.00 alle 24.00 (ultimo ingresso ore 23.30) consentirà di visitare la mostra collettiva L'arcobaleno riposa sulla strada.

Università pubbliche e private

All'edizione 2022 di Musei in Musica aderisce anche la Sapienza Università di Roma con l'apertura straordinaria del proprio Polo Museale. Dalle 20.00 alle 24.00 (ultimo ingresso ore 23.00) si potranno visitare gratuitamente i singoli musei e le mostre in corso e si potrà partecipare ai numerosi eventi musicali e alle visite guidate in programma. Appuntamento alle ore 20.00, quindi, per l'apertura ufficiale con il concerto inaugurale diretto dal Maestro Francesco Vizioli Prokof'ev con MuSa Classica, tra danza e teatro in programma al Museo dell'Arte Classica. A seguire, alle ore 21.00, il concerto I solisti di MuSa Jazz con gli standard del genere eseguiti sotto la direzione di Silverio Cortesi, al MLAC Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, aperto anche con visite guidate in partenza alle 20.00, alle 22.00 e alle 23.00. Alle 21.30, l'appuntamento è al Museo di Chimica *"Primo Levi"* per il concerto di Musica della tradizione popolare italiana e internazionale con orchestra EtnoMuSa diretta da Letizia Aprile. Sarà un viaggio musicale tra cartografia, immagini e plastici, quello proposto dal concerto Carte che cantano, alle ore 22.00 al Museo della Geografia. Alle 22.30 sarà la musica rock in formato unplugged a invadere le sale del Museo del Vicino Oriente, Egitto e



Mediterraneo con il concerto MuSa Blues *"Unplugged"* sotto la direzione di Giorgio Monari. Previste anche visite guidate alle 20.00 e alle 21.00. La proposta per i visitatori si completerà infine, con la conferenza Gobustan. Arte rupestre alle porte d'Europa, tenuta da Dario Digari alle ore 21.00 al Museo delle Origini, e con le aperture del Museo di Storia della Medicina, del Museo delle Antichità Etrusche e Italiane, con la sua mostra Vulci. Il patrimonio disperso e ritrovato. Dalle ricerche ottocentesche al digitale, e del MUST - Museo Universitario di Scienze della Terra, che proporrà visite guidate alla mostra Terra che sorpresal. Info consultabili sul sito: www.uniro-ma1.it. Un'ulteriore possibilità per i visitatori è quella proposta dall'Università LUMSA che aprirà la propria Aula Teatro di Piazza Adriana dalle 20.00 alle 22.30 (ultimo ingresso ore 21.00) proponendo alle ore 20.00 il concerto AMRC Pop band dell'Accademia Musicale di Roma Capitale.

Musei e Mostre

Tra le mostre visitabili: ai MUSEI CAPITOLINI, negli spazi di Villa Caffarelli, la mostra Domiziano Imperatore. Odio e amore, dedicata all'ultimo imperatore della gens Flavia, mentre nelle sale di Palazzo Clementino si potrà visitare I colori dell'antico. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini. Fruibili anche i due progetti espositivi multimediali L'eredità di Cesare e la conquista del tempo, nella Sala della Lupa e dei Fasti antichi di Palazzo dei Conservatori, e Cursus honorum. Il governo di Roma prima di Cesare; alla Centrale Montemartini, la mostra Colori dei romani. I mosaici dalle collezioni capitoline, oltre al mosaico della Real Casa; al Museo di Roma, la mostra Roma Medievale, per riscoprire il volto perduto della Roma fra VI e XIV secolo, e il programma di mostre e incontri Quotidiana, dedicato alla scoperta di fenomeni e autori dell'arte italiana del XXI secolo co-prodotto da La Quadriennale di Roma; al Museo dell'Ara Pacis, l'esposizione dedicata ad uno dei più amati artisti italiani Lucio Dalla. Anche se il tempo passa; ai Mercati di Traiano, la storia della *"perduta"* Velia raccontata dalla mostra 1932, l'elefante e il colle perduto. Doppia esposizione, invece, alla Galleria d'Arte Moderna di Via Crispi. Insieme al progetto espositivo Pasolini pittore, si potrà ammirare la mostra Visual Diary di Liana Miuccio, aperta al pubblico da venerdì 18 novembre. È inoltre ancora visibile l'intervento site specific Sten Lex. Rinascita realizzato dalla coppia di artisti nel chiostro-giardino del museo. E poi ancora al Museo di Roma in Trastevere le mostre fotografiche GirovagArte. Fotografie di Samanta Sollima e Riccardo Venturi. Stati d'infanzia - Viaggio nel paese che cresce; alla Casina delle Civette - Musei di Villa

Torlonia, la mostra Matema(n)tica. La scienza si divulga anche così, con i graffiti a quattro mani di Herman Normoid e Hector Ojeda; al Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese, il percorso espositivo Cosmogonia con le opere di Daniela Monaci che dialogano con le poesie di Sonia Gentili; al Museo delle Mura, dove si potrà visitare la 15esima edizione del Talent Prize e si potrà partecipare alle visite guidate in programma alle ore 20.30, 21.30 e 22.30 (gratuite senza prenotazione). Stessi orari, infine, per le visite guidate al Museo di Casal de' Pazzi, aperto con ingresso gratuito dalle ore 20.00 alle ore 24.00 (ultimo ingresso ore 23.00). Inoltre, durante la serata, si potrà visitare liberamente in Piazza del Campidoglio la mostra fotografica La mafia uccide, il silenzio pure. Gli Invisibili uccisi dalla mafia e dall'indifferenza (fino al 30 novembre), un progetto della fotografa Lavinia Caminiti che racconta i delitti di mafia attraverso le immagini odierne dei luoghi - troppo spesso dimenticati o occultati - in cui si sono consumate quelle tragedie. Ma la notte del 19 novembre, la città di Roma riserverà ai suoi cittadini e ai suoi visitatori numerose altre occasioni all'insegna dell'arte e dei suoi molteplici linguaggi. Molti saranno, infatti, gli spazi espositivi aperti per l'occasione in orario serale. A partire dal Palazzo delle Esposizioni che aprirà le proprie porte dalle 20.00 alle 02.00 (ultimo ingresso ore 01.00), consentendo di ammirare le tre esposizioni in corso: Pier Paolo Pasolini *"Tutto è Santo"*. Il corpo poetico, Vicino/Lontano. Viaggio alla scoperta del patrimonio culturale e naturale dell'immigrazione in Italia e Fotografia Contemporanea Premio Driving Energy. Nel cuore di Testaccio, all'interno del Mattatoio, invece, ci sarà l'opportunità di apprezzare, dalle 20.00 alle 02.00 (ultimo ingresso ore 01.00), le esposizioni di recente apertura William Klein Roma Plinio De Martiis, nel Padiglione 9A, e Jonas Mekas. Images Are Real, nel Padiglione 9B. E poi ancora: l'apertura straordinaria gratuita fino alle ore 02.00 (ultimo ingresso ore 01.00) dello spazio espositivo WeGIL, con la quarta edizione della mostra concorso Il Futuro, a cura della Biennale dei licei artistici italiani; la mostra Van Gogh - Capolavori da Kroller Muller Museum, eccezionalmente aperta dalle 20.00 alle 02.00 (ultimo ingresso ore 01.00) nella sede di Palazzo Bonaparte (ingresso ridotto a €16,00 - Bambini €8,00, da 4 a 11 anni non compiuti); l'apertura di Palazzo Cipolla in via del Corso (dalle 20.00 alle 01.00, ultimo ingresso ore 24.00), all'interno del quale si potranno ammirare le 160 opere, tra dipinti, disegni, ceramiche e tessuti, che compongono la mostra Raoul Dufy - Il pittore della gioia (ingresso ridotto a €7,00). Inoltre, all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone è prevista l'apertura straordinaria gratuita dalle 20.00 alle 23.00 (ultimo ingresso ore 22.30) del Museo Archeologico, che espone e illustra i resti della villa romana rinvenuta durante i lavori di costruzione dello stesso Auditorium, e del Museo Aristaios che raccoglie i pezzi ceramici dell'antico Mediterraneo della preziosa collezione Sinopoli. Ulteriore spazio aperto nella serata sarà la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (dalle 20.00 alle 22.00, ultimo ingresso ore 21.15) che consentirà la visita alla mostra Hot spot Caring for a Burning World. In occasione dei Musei in Musica 2022, il MAXXI - Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo consentirà eccezionalmente l'ingresso gratuito ai visitatori durante l'apertura giornaliera dalle ore 11.00 alle ore 19.00 (ultimo ingresso ore 18.00). Si potrà visitare la mostra What a Wonderful World.

73 incidenti su 100 su strade urbane, 22 sulle extraurbane, 5 in autostrada

Sulle strade italiane 73 incidenti su 100 avvengono nei centri abitati, 5 in autostrada e 22 su strade extraurbane. Nel 2021 - rispetto al 2019 - in complesso diminuiscono sia gli incidenti che i decessi (5.119 gli incidenti in meno, 179 i decessi). In autostrada gli incidenti registrano un calo del 15,9%, e i morti 20,6%. Un trend in diminuzione che si conferma anche sulle strade extraurbane: incidenti -10,1%; morti -10,5%. E nei centri abitati: incidenti -19,5% e morti -18,7%. Questi i dati principali che emergono da "Localizzazione degli incidenti stradali 2021", lo studio, realizzato dall'Acì, che ha analizzato i 31.407 incidenti (1.002 mortali), con 1.078 decessi (il 37,5% del totale) e 47.740 feriti, avvenuti su circa 53.000 chilometri di strade della rete viaria principale del Belpaese. L'indice di mortalità medio su questa rete è pari a 3,4 morti per 100 incidenti. In autostrada le autovetture sono il 71,5% dei veicoli coinvolti in incidente (contro il 73,8% del 2019), i veicoli industriali - autocarro (anche leggero), autotreno o autoarticolato, motrice - sono il 22,9% (20,4% nel 2019) ed i motocicli il 5,3% (valore stabile rispetto al 2019). Gli spostamenti e le partenze nei fine-settimana, emerge dallo studio dell'Automobile Club d'Italia, incidono in modo particolare: giugno, luglio ed agosto i mesi con la maggiore incidentalità (ciascuno rappresenta il 10,5% circa

Aci: la mappa degli incidenti stradali

Strade pericolose e le categorie più colpite



del totale). Il venerdì è il giorno in cui si verificano più incidenti (15,2%). Dalle 18 alle 20 le ore più critiche. L'indice di mortalità, tuttavia, risulta più elevato a gennaio (4,2 decessi ogni 100 incidenti), seguito da giugno (4,0). Rispetto al 2019, gli incidenti sulla rete primaria sono diminuiti del 14% (media Italia -11,8%), i morti sono scesi del 14,2%, (media Italia -9,4%). Le autostrade urbane si confermano quelle con la maggiore densità di incidenti a causa

degli elevati flussi di traffico e della pluralità di mezzi diversi. La penetrazione urbana della A24 (10 incidenti/km), la tangenziale Nord di Milano nel tratto Monza e della Brianza (8,8 incidenti/km) e la diramazione Capodichino A1 in provincia di Napoli (8,1 incidenti/km), sono, infatti, le strade sulle quali si verificano più incidenti, mentre per la rete autostradale la media nazionale è di 1,03 incidenti/km. Per le strade extraurbane, dove la media nazio-

nale è di 0,5 incidenti/km, il triste primato spetta a: Statale 719 Prato-Pistoia in Provincia di Firenze (8 incidenti/km), Statale 36 del Lago di Como e dello Spluga nel tratto in provincia di Milano (6,9 incidenti/km) e Statale 671 Asse Interurbano di Bergamo (6 incidenti/km). Anche sulle strade extraurbane gli utenti vulnerabili rappresentano una quota molto elevata dei decessi, ancora in aumento: il 39% è ciclista, "dueruoista" o pedone. Nel 25% dei casi è deceduto un motociclista (270), nel 10% un pedone (114) e nel 3,5% un ciclista (38). Rispetto al 2019 aumentano i morti su due ruote a motore (erano 257), mentre diminuiscono i ciclisti deceduti (erano 53). L'indice di mortalità delle due ruote, emerge dallo studio dell'Acì, è molto più elevato di quello delle quattro ruote: 4,1 morti ogni 100 veicoli a motore coinvolti in incidente, e 2,5 per le bici rispetto all'1,2 delle auto. Al vertice delle tratte più pericolose per le due ruote, con incidenti mortali, il Grande Raccordo Anulare di Roma, la SS 601 Ostia-Anzio nel comune di Roma, la SS

007 nel comune di Terracina la SS 016 Adriatica nel comune di Bari, la SS 018 Tirrena-Inferiore nel comune di Vietri sul mare, mentre si confermano tratte con elevata densità di incidenti lungo la SS 001 Aurelia in provincia di Savona, la SS 002 Cassia e la SS 006 Casilina in provincia di Roma, la SS 0016 Adriatica in provincia di Rimini. Per densità di incidenti spiccano tratte lungo la SS 001 Aurelia in provincia di Lucca e di Savona, la SS 011 Padana Superiore in provincia di Padova e Venezia, la SS 013 Pontebbana in provincia di Treviso, la SS 016 Adriatica in provincia di Ascoli Piceno, la SS 022 di val Macra in provincia di Cuneo, la SS 248 Schiavonesca Marosticana in provincia di Vicenza. Per quanto riguarda i pedoni, nel 2021 si è verificato più di un investimento mortale sulla SS 016 Adriatica nel comune di Fano in provincia di Pesaro Urbino e sulla SS 439 Sarzanese Valdera nel comune di Massarosa in provincia di Lucca. Cinquantatre incidenti, dei quali 21 mortali, si sono verificati in tratte autostradali. Lungo l'elenco delle tratte dove si registra un

numero particolarmente elevato di investimenti: spiccano molte consolari nel Comune di Roma e la SS 005 Tiburtina nel comune di Tivoli. Inoltre la SS 001 Aurelia nel Comune di Diano Marina Vallecrosia (Imperia), la SS 227 nel Comune di Santa Margherita Ligure (Genova), la SS 016 Adriatica nel Comune di Fano (Pesaro-Urbino), la SS 155 di Fiuggi nel Comune di Fiuggi e la SS 270 dell'Ischia Verde nel Comune di Forio (Napoli). Rispetto al 2019, la A 51 Tangenziale est di Milano, il Gra di Roma, la A 8 in provincia di Varese e la SS 036 del Lago di Como e dello Spluga in provincia di Monza Brianza sono le strade nelle quali gli incidenti sono diminuiti di più in valore assoluto gli incidenti e sono diminuiti anche i morti; mentre A12 in provincia di Genova, A4 in provincia di Padova, A13 in provincia di Bologna, SS 16 Adriatica nelle province di Ravenna e di Pesaro-Urbino, SS 372 Telesina in provincia di Caserta, SS 121 Catanese sono le tratte con le maggiori diminuzioni di morti in valore assoluto.

I Carabinieri del Gruppo di Roma, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, in cinque diversi episodi, hanno arrestato 9 persone per furto. Il primo a finire in manette, un cittadino algerino di 43 anni, bloccato dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro in via Cavour subito dopo essersi impossessato di una borsa di una turista 60enne. In via di Portonaccio, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante hanno arrestato un cittadino del Bangladesh di 49 anni, gravemente indiziato dei reati di tentato furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo, è stato sorpreso dai militari, in transito in quel momento, subito dopo aver

Carabinieri, stretta sui furti

Nove arresti in tutta la Capitale

danneggiato il finestrino anteriore destro di un'auto parcheggiata e mentre si apprestava ad entrare all'interno dell'abitacolo. I Carabinieri si sono avvicinati e hanno bloccato l'indagato nonostante avesse cercato più volte di divincolarsi per darsi alla fuga. L'uomo aveva con sé altri oggetti, risultati rubati da due autoveicoli parcheggiati poco distante. I Carabinieri del Comando Roma Piazza Venezia hanno arrestato tre donne di origini bosniache, di 44,



52 e 16 anni, gravemente indiziate del reato di furto aggravato in concorso. Le tre sono indiziate di aver rubato, in via Santa Maria Maggiore, un borsello contenente 4.000 euro in contanti ad un turista francese di 37 anni. La refurtiva è stata recuperata e restituita. I Carabinieri del Nucleo Scalo Termini, in due diversi interventi, hanno arrestato 3 persone gravemente indiziate del reato di furto aggravato. Fermati dagli addetti all'accoglienza clienti di due eser-

cizi commerciali situati all'interno dello scalo ferroviario, mentre si aggiravano con fare sospetto tra gli scaffali, i tre sono stati trovati con diversi capi di abbigliamento a cui erano state rimosse le placche antitaccheggio e i Carabinieri li hanno arrestati. In fine, i Carabinieri della Stazione Roma Viale Libia, sulla banchina della fermata metro Vittorio Emanuele hanno arrestato un cittadino romeno di 44 anni, subito dopo aver rubato il portafoglio dalla tasca laterale dei pantaloni ad un turista di 55 anni. Gli arresti sono stati tutti convalidati. I procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari per cui tutti gli indagati devono considerarsi innocenti sino alla condanna definitiva.

Una vera e propria furia. Armato di un coccio di bottiglia è prima saltato sui tettucci delle auto in sosta, poi ha aggredito una ragazza ed infine ha danneggiato un bar dove aveva cercato rifugio. Una mattinata di paura, avvenuta davanti alle tante persone che a quell'ora affollavano i banchi del mercato rionale di via Cesare Ricotti a Casal Bertone. A finire in manette un 26enne egiziano, bloccato con lo spray urticante dopo essersi scagliato anche contro i poliziotti. Ma andiamo per ordine: le richieste d'intervento alla polizia sono arrivate nella tarda mattinata di sabato scorso da via Cesare Ricotti dove diverse chiamate al 112 indicavano la presenza di un uomo in escan-

Danneggia le auto in sosta, aggredisce una ragazza e devasta un bar

Egiziano bloccato con lo spray urticante

descenza che stava danneggiando, armato di un coccio di bottiglia, le auto parcheggiate sulla strada del quartiere del IV municipio Tiburtino. A Casal Bertone sono quindi intervenuti gli agenti delle volanti e dei commissariati Sant'Ippolito e San Lorenzo di polizia che hanno trovato l'uomo all'interno di un bar della strada. Poco propenso al dialogo alla vista degli agenti li ha aggrediti colpendoli con calci e pugni. Una vera e propria furia che non ha desistito nemmeno dopo essere stato raggiunto dallo spray al



peperoncino usato contro di lui dai poliziotti. Assicurato nell'auto di servizio i poliziotti hanno poi ricostruito l'accaduto. Il 26enne poco prima di essere bloccato era infatti saltato sulle cappotte di due auto parcheggiate sulla strada - una Bmw ed una Hyundai Tucson - danneggiando i tettucci di entrambe le vetture. Invitato a desistere da una 31enne l'ha quindi minacciata con il coccio di bottiglia. Poi l'ha aggredito ferendola, con la 31enne poi medicata all'ospedale Fatebenefratelli. Infine è entra-

to nel bar dove ha arrecato altri danni al bancone del locale. Immobilizzato non senza difficoltà il 26enne è stato infine accompagnato negli uffici del commissariato San Lorenzo di polizia. Trasportato dall'ambulanza del 118 al policlinico Umberto I è stato poi arrestato. Messo a disposizione dell'autorità giudiziaria dovrà rispondere dei reati di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. Feriti gli agenti intervenuti sono stati medicati in ospedale con delle lievi ferite.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Bengalese pestato sul bus a piazza Venezia

Caccia dei Carabinieri ad una baby gang

Pestato a calci e pugni e derubato del telefonino sul bus 201 che lo riportava a casa a Centocelle. La vittima è un 33enne Bengalese picchiato all'altezza di piazza Venezia: è finito al santo Spirito in codice giallo con ferite al volto e in altre parti del corpo. E adesso è caccia a una baby gang. Le telecamere di vigilanza a bordo del bus notturno 201 potrebbero aver ripreso tutto. E potrebbero a questo punto essere decisive per portare all'identificazione di un gruppo di bulli, ubriachi e drogati, che nella notte di sabato scorso hanno massacrato di botte un bengalese di 33 anni, A.A., finito in ospedale in codice giallo. Il branco, proveniente da una serata di movida in centro, lo ha pestato con calci e pugni, prima di allontanarsi indisturbato a piazza Venezia, proprio di fronte all'Ara Coeli. Lì la vittima, che abita a Centocelle, è



stata soccorsa da alcune persone e poi da un'ambulanza dell'Ares 118 e quindi accompagnata al Santo Spirito dove è stata trattata in osservazione. Sull'aggressione indagano ora i carabinieri che hanno sentito il

33enne ma anche altre persone, compreso l'autista dell'autobus Atac che l'uomo aveva preso per tornare a casa, come ogni notte, dopo aver finito di lavorare in un locale del centro storico. «Mi hanno portato via il telefonino»,

avrebbe riferito la vittima ma non si esclude che in quei momenti drammatici il giovane sia stato anche insultato con frasi razziste dalla comitiva controllo, composta da una decina di ragazzi. Al momento i militari procedono per rapina. Dal racconto del 33enne e dalla testimonianza di altri che avrebbero assistito al pestaggio dovrebbe trattarsi di giovani romani, forse qualcuno anche minorenni. Una baby gang insomma, che potrebbe essersi mossa anche per odio razziale nei confronti di un lavoratore straniero incontrato per caso su un mezzo pubblico. Erano da poco passate le due di notte quando il gruppo ha incrociato la sua vittima proprio a bordo dell'autobus, a quell'ora praticamente vuoto. Il 33enne è stato preso di mira quasi subito, ma la situazione è degenerata all'altezza del capolinea in

piazza dell'Ara Coeli, dove l'autista ha chiamato il 112 per raccontare quello che stava accadendo sulla vettura. E' sull'analisi dello smartphone sottratto al bengalese, oltre che sulle immagini delle telecamere di sorveglianza all'interno del bus, dello stesso capolinea Atac e più in generale nella zona di piazza Venezia, che si stanno concentrando le indagini. Una vicenda drammatica che ricorda anche altri episodi di violenza nei confronti di cittadini bengalesi o cingalesi aggrediti di notte mentre tornavano a casa dopo il lavoro. Fra gli ultimi casi quello di un commerciante di 42 anni picchiato a fine giugno a Torpignattara da una baby gang composta da 15-16enni dopo aver chiuso il suo minimarket alle 22, come prescrive l'ordinanza comunale: fu avvicinato con la scusa di una sigaretta e massacrato di botte.

in Breve



Terrorismo: 4 arresti e 30 perquisizioni, obbligo di presentazione per un soggetto Gruppo neonazi sgominato in Campania

La Polizia di Stato di Napoli, su delega del Procuratore della Repubblica partenopea, sta eseguendo un'operazione antiterrorismo, condotta dalla Digos, dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione e dal Servizio Polizia Postale e Comunicazioni, con l'esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di 4 soggetti gravemente indiziati di appartenere ad una associazione con finalità di terrorismo di matrice neonazista, suprematista e negazionista, nelle provincie di Napoli, Caserta e Avellino. Nella stessa ordinanza è disposto l'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria nei confronti di un'altra persona, a Roma, gravemente indiziata di propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa. Sono in corso anche una trentina di perquisizioni personali domiciliari ed informatiche su tutto il territorio nazionale.

Arrestato 22enne, 1500 dosi di hashish e 200 di cocaina sequestrate dalla Polizia

La Polizia di Stato ad Anzio ha arrestato un giovane perché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli investigatori del commissariato Anzio/Nettuno, da sempre impegnati nel contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti sul loro territorio, nell'ambito di una serrata attività di indagine, hanno fatto una serie di accertamenti ed appostamenti nella zona di Anzio Colonia. Proprio durante uno di questi servizi hanno controllato un 22enne già gravato da alcuni

Spacciatore "di livello" preso ad Anzio

precedenti specifici di polizia. I poliziotti hanno scoperto che lo stesso aveva la disponibilità di un appartamento in una via vicina a quella dove era stato fermato. Proprio perquisendo questa abitazione gli agenti hanno trovato 2 panetti di "fumo", alcuni grammi di cocaina, della sostanza c.d. da taglio ed altro materiale utile al confezionamento delle singole dosi di stupefacente. Dalla succes-



siva perizia sulla droga sequestrata è emerso che erano ricavabili più di 1500 dosi di hashish e 209 dosi di cocaina. Il giovane è stato arrestato e la mattina successiva è stato condotto dinanzi al GIP del Tribunale di Velletri; lo stesso Giudice, dopo aver convalidato l'operato della Polizia Giudiziaria, ha imposto al 22enne la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Ostia: nuovo blitz dei CC nei "Lotti"

Perquisizioni, sequestri ed arresti

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma - con il supporto di un elicottero del Raggruppamento Aeromobili Carabinieri di Pratica di Mare - hanno eseguito un servizio straordinario di controllo del territorio nella zona di edilizia residenziale pubblica "Lotti" di Ostia, con

l'esecuzione simultanea di mirate attività di polizia giudiziaria. L'intervento massivo, compiuto con l'impiego di numerosi militari dell'Arma, costituisce la naturale prosecuzione di quello svolto venerdì scorso, come noto, finalizzato al ripristino della percezione di sicurezza nella zona, spesso

teatro di violenze, di episodi criminali e di spaccio di stupefacenti. L'ultimo episodio è quello del 4 novembre scorso quando i residenti segnalavano alle forze dell'ordine l'esplosione di diversi colpi d'arma da fuoco. Nella circostanza sono state tratte in arresto quattro persone, colte in flagranza

mentre cedevano sostanze stupefacenti a tre assuntori, successivamente segnalati alla Prefettura di Roma. Nel corso delle perquisizioni effettuate, sono stati rinvenuti, complessivamente, 300 gr. circa di Hashish, 60 di Crack nonché 35 proiettili "a salve"; un serbatoio per pistola semiautomatica



e 17 proiettili di vario calibro, tra cui 9 mm e 380 ACP, il tutto sottoposto a sequestro. Saranno programmate prossimamente ulteriori azioni straordinarie di con-

trollo da parte dei Carabinieri su Ostia come su tutto il territorio della Provincia di Roma per dare risposta alle esigenze di sicurezza dei cittadini.

Caffetteria
Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano

servizi
Sisal

INPS

pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

Caratterizzazione genetica molecolare e farmaci mirati alla base della cura personalizzata. I risultati dello studio dell'Ospedale Pediatrico della Santa Sede pubblicati su *Therapeutic Advances in Medical Oncology*. Una terapia sperimentale accresce l'aspettativa di vita dei bambini affetti da un tumore cerebrale molto aggressivo e inoperabile: il glioma diffuso della linea mediana. La sopravvivenza media di questi piccoli pazienti passa da meno di 12 mesi dalla diagnosi a circa 24. Il risultato arriva da uno studio clinico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, tra i primi Centri a livello internazionale ad aver sperimentato una cura basata sulla caratterizzazione genetica molecolare del tumore di ciascun paziente coinvolto nella ricerca e sull'uso di farmaci 'target', cioè mirati. Lo studio è stato pubblicato sulla rivista scientifica *Therapeutic Advances in Medical Oncology*.

I GLIOMI DELLA LINEA MEDIANA

I gliomi diffusi della linea mediana sono tumori tipici dell'età pediatrica caratterizzati, per oltre il 90%, da mutazioni della proteina H3K27M. A questa si associano altre anomalie genetiche che possono variare da caso a caso. Si sviluppano nelle strutture mediane del cervello, tra le quali il ponte, la parte del tronco encefalico che regola funzioni vitali come il respiro e l'attività cardiaca. Questi tumori sono molto aggressivi, tendono a diffondersi rapidamente e a infiltrarsi in pro-

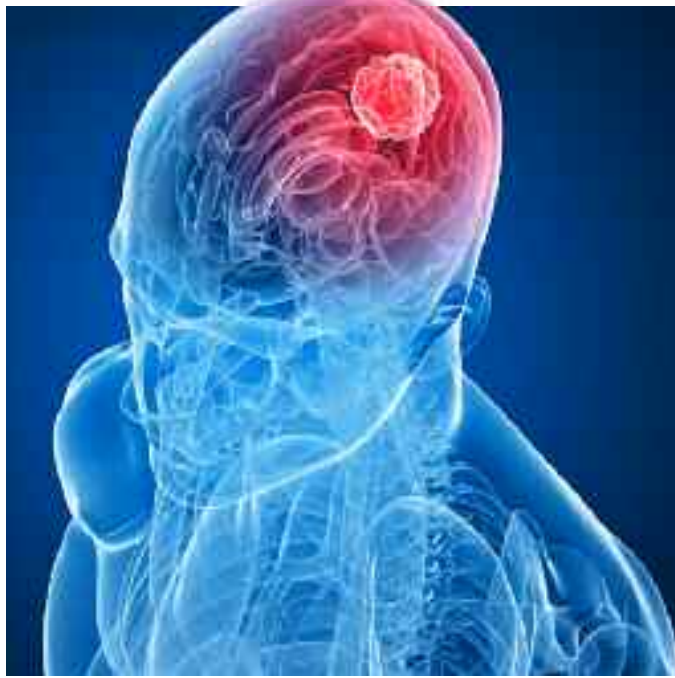
Tumori cerebrali: l'ospedale Bambino Gesù guarda al futuro

La nuova terapia sperimentale aumenta l'aspettativa di vita dei bambini affetti da glioma inoperabile

fondità. A causa della loro sede, non possono essere asportati chirurgicamente. In Italia vengono diagnosticati circa 20-25 casi pediatrici all'anno di gliomi localizzati nel ponte, con un picco d'incidenza tra i 5 e i 10 anni di età. La sopravvivenza media è molto bassa (9 -12 mesi) e meno del 2% dei bambini sopravvive a 5 anni dalla diagnosi, nonostante i trattamenti radio e chemioterapici che costituiscono la terapia standard. Contro questo genere di tumori, purtroppo, non è stata ancora individuata una cura efficace.

LA TERAPIA SPERIMENTALE PERSONALIZZATA

Lo studio per il trattamento sperimentale dei 'gliomi del ponte' è stato condotto dal team multidisciplinare di Neuro-Oncologia (clinici, chirurghi, patologi, biologi) del Bambino Gesù. La ricerca è durata 4 anni e ha coinvolto 25 pazienti di età compresa tra i 5 e i 14 anni. La terapia sperimentale si è basata sullo studio delle caratteristiche genetiche del tumore di ogni singolo paziente incluso nella ricerca: porzioni di



tessuto tumorale ottenute tramite biopsia sono state analizzate alla ricerca di anomalie genetiche che potessero essere il bersaglio di farmaci già disponibili. Questa fase di indagine genetica sui tumori è stata possibile grazie a tecnologie di Next Generation Sequencing (NGS) per la diagnosi molecolare avanzata, disponibili nei Laboratori di Diagnostica

dell'Ospedale. In base ai risultati di laboratorio, oltre alla terapia standard, a 9 bambini su 25 è stato possibile somministrare in un secondo momento anche farmaci 'target', cioè diretti contro le specifiche mutazioni individuate nel loro tumore. Nei pazienti trattati con la terapia personalizzata non sono stati rilevati effetti collaterali gravi e la sopravvivenza

media è passata da meno di 12 mesi dalla diagnosi a circa 24 mesi. «La combinazione di terapia standard e farmaci mirati ha portato a risultati mai ottenuti prima nel trattamento di questa terribile forma di cancro» spiega la dott.ssa Angela Mastronuzzi, coordinatrice dello studio e responsabile di Neuro-Oncologia, struttura del Dipartimento di Oncoematologia, Terapia Cellulare, Terapie Geniche e Trapianto Emopoietico diretto dal prof. Franco Locatelli. «Per i gliomi H3K27M alterati oggi non esiste una cura - prosegue Mastronuzzi - ma questi tumori possono esprimere altre anomalie genetiche contro cui abbiamo delle armi. Consentire ai bambini malati di vivere più a lungo significa dare loro una chance in più per beneficiare di nuovi trattamenti via via disponibili o di trial clinici nei quali aggiungere già in prima linea le medicine target. Tutto questo è stato possibile grazie alla stretta collaborazione del team multidisciplinare di Neuro-Oncologia e in particolare del dott. Andrea Carai, neurochi-

urgo e della dott.ssa Sabrina Rossi anatomo-patologa, che hanno permesso di ottimizzare il percorso di questi pazienti».

LIMITI E PROSPETTIVE DELLO STUDIO

Lo studio del team di medici e ricercatori del Bambino Gesù, sebbene condotto su un piccolo gruppo di bambini, ha dimostrato che le cellule tumorali di gran parte dei gliomi diffusi della linea mediana esprimono diverse alterazioni genetiche. Contro alcune di queste mutazioni sono già disponibili farmaci mirati. I risultati della ricerca evidenziano quindi l'importanza di procedere con biopsia e caratterizzazione molecolare del tumore per disegnare un piano terapeutico che dia maggiori chance di sopravvivenza ai pazienti rispetto alla somministrazione della sola terapia standard. Lo studio è stato sostenuto dall'Associazione 'Il coraggio dei Bambini' e, per la sua rilevanza scientifica, nel mese di ottobre 2022 è stato premiato come migliore presentazione orale al Congresso Nazionale AIEOP - Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica. La ricerca scientifica verso una cura efficace intanto prosegue su più fronti: all'Ospedale Pediatrico della Santa Sede è in fase di autorizzazione da parte degli enti regolatori un nuovo trattamento dei tumori cerebrali con cellule CAR-T geneticamente modificate coordinato dal prof. Franco Locatelli.

Procreazione medicalmente assistita, Pacchiarotti (Asl RM1): bene la Regione Lazio

Diventare mamma e papà non è facile L'eterologa accessibile fino ai 46 anni

Diventare mamma e papà non è per tutti una strada facile. Capita a volte per motivi biologici, d'età e sociali che questo evento felice venga procrastinato per poi accorgersi, al momento di volerlo realizzare, che non è così semplice da conseguire.

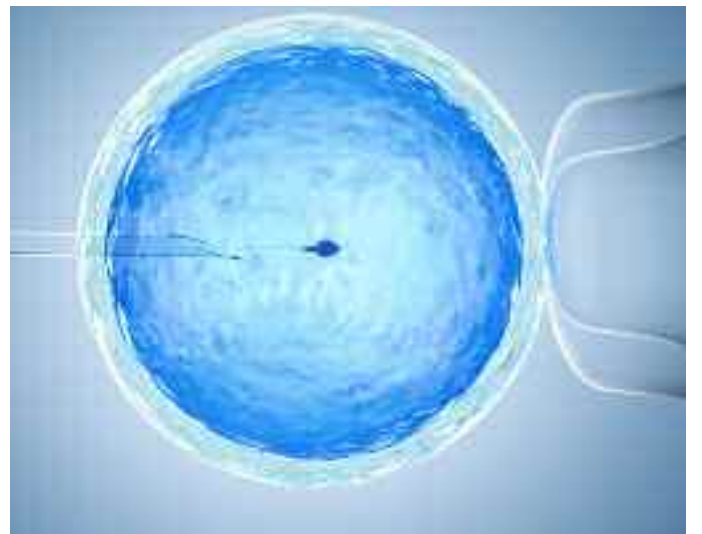
Iniziano le prime corse, i primi consulti con lo specialista dell'infertilità, i check-up, e poi magari le stimolazioni ormonali, altri trattamenti medici e a volte, purtroppo, sopraggiungono anche le prime delusioni. Ma anche tanta felicità quando si raggiunge la maternità cercata. Spesso bisogna fare i conti non solo con l'orologio biologico ma anche con i limiti d'età che sono ben precisi nell'accesso, attraverso il Sistema Sanitario Nazionale, a queste tecniche. Una novità è arrivata dalla Regione Lazio: infatti le donne potranno accedere alla Procreazione Medicalmente Assistita (Pma) con donazione dei gameti femminili fino ai 46 anni, superando il limite precedente dei 43. Perché è importante questo traguardo? Qual è la differenza tra omologa ed eterologa? L'agenzia Dire ne ha parlato con la dottoressa Annarita



Pacchiarotti, responsabile del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita (Pma) della Asl Roma 1. «Nell'omologa - ha spiegato l'esperta - si utilizzano i gameti della coppia mentre nel caso dell'eterologa si ricorre a ovociti o seme da donatore. E quando necessario è possibile optare per doppia donazione sia di ovociti che di seme». Perché è una vittoria l'estensione dell'eterologa nella Regione Lazio alle donne di 46 anni? «La risposta è pratica e risiede nel fatto che le maglie si sono allargate perché questo tipo di trattamento di procrea-

zione medicalmente assistita consente di ricorrere a donazione di ovociti da donatrice giovane. Mentre rimane invariato, nella regione Lazio, il limite dei 43 anni per la donna che accede ad omologa o a eterologa con esclusiva donazione di seme maschile». «I dati in letteratura - ha sottolineato l'esperta in Pma - dimostrano infatti che la fertilità femminile cala drasticamente già dai 35 anni e si è visto che le tecniche di fecondazione assistita dopo i 42 anni hanno bassissime percentuali di successo. Per cui da un lato il rapporto tra rischio e beneficio, in termini di sicu-

rezza della paziente, dall'altro l'aspetto economico, che ricadrebbero sulle tasche dei cittadini, non giustifica l'innalzamento del limite d'età per la donna oltre i 43 anni». Nel Lazio San Filippo Neri (Asl Roma 1) unico centro effettua trattamento eterologa. «L'unico centro nella regione Lazio - ha aggiunto la Pacchiarotti - che pratica la Pma eterologa è la Asl Roma 1, in particolare il San Filippo Neri come individuato dalla Regione Lazio nel DCA 00001/2019. Questo aumenterà per noi di sicuro il volume di lavoro ma ci porterà anche a migliorare i nostri risultati. Sarà possibile arrivare al nostro centro di Pma anche extra regione ma sarà necessario avere l'autorizzazione della regione di appartenenza. Da inizio anno abbiamo effettuato più di 50 trattamenti da inizio 2022, prevedendo che il numero delle nostre pazienti aumenterà considerando che è l'unico Centro da Roma in giù e che l'eterologa al momento è praticata nel pubblico solo in Toscana Emilia e Friuli. Parallelamente dovremo adeguare la risposta alla domanda che ci verrà richiesto di sostenere». L'86% delle coppie si rivolgono per eterologa sotto 37 anni. «Vorrei inviare un messaggio impor-



tante - prosegue la dottoressa Pacchiarotti -, che è anche oggetto di un nostro studio in corso: l'età del primo accesso alle tecniche di Pma si è abbassato moltissimo. Infatti dai dati che abbiamo raccolto nella Asl Roma 1 oggi l'86% delle coppie che si rivolgono a noi hanno sono sotto i 37 anni. L'insufficienza ovarica prematura sembra dovuta a danni della tiroide derivati da fattori ambientali. L'altro suggerimento, diretta conseguenza del precedente, è quello di pensare a fare figli in età giovane e a monitorare precocemente la propria riserva ovarica. Ultima raccomandazione da far arrivare alle ragazze: crioconservate i vostri ovociti, metteteli 'in banca' la vostra fertilità. E' importante perché la donna biologicamente non ha tutti gli anni dell'uomo per conciliare carriera e famiglia e ad un certo punto è come se dovesse

compiere scelta. L'uomo paradossalmente può concepire fino a tarda età mentre la donna non ha questa possibilità. A questo quadro va aggiunto il fenomeno sempre più crescente di donne che entrano in menopausa anticipata. Non è così inconsueto arrivare a questa fase all'età di 47 rispetto ai 50/52 anni di un tempo. Anche qui la risposta va ricercata nel fatto che spesso il momento del menarca si è anticipato agli 11 anni e mezzo d'età a cui vanno aggiunti i danni ambientali che incidono sulla fertilità come dicevo prima». «Credo sia davvero molto importante agire sulle cause del problema. Il mio appello alle Istituzioni è che si lavori presto ad una campagna di comunicazione e corretta informazione. Solo agendo sulle cause del problema si potrà ridurre la denatalità» - ha concluso la Pacchiarotti.



Al Cinema Troisi giovedì 17 alle 11.30 appuntamento con la cerimonia di lancio

Riff Awards 2022, oltre 85 film in anteprima

“The wind blows the border” aprirà la sezione dei documentari in concorso

La XXI° edizione del RIFF – Rome Independent Film Festival, si svolgerà a Roma dal 17 al 25 novembre 2022 con oltre 85 opere contemporanee in concorso tra anteprime Europee e Mondiali. In anteprima italiana: 6 Lungometraggi internazionali, 4 lungometraggi italiani, 12 Documentari, 50 Cortometraggi (30 italiani - 20 internazionali), 7 Video animati, 10 cortometraggi per la sezione scuole di cinema internazionali e 9 finalisti per la sezione sceneggiature e soggetti. Per il secondo anno consecutivo, sarà il Cinema Troisi ad ospitare la cerimonia di lancio del RIFF. Giovedì 17 novembre alle 11,30 *The Wind Blows the Border* di Laura Faerman e Marina Weis, sarà il titolo che apre la sezione dei documentari in concorso al festival. Girato in Brasile arriva in anteprima italiana. Un reportage d'inchiesta, dal respiro internazionale, diretto da una coppia di giovani autrici determinate a gettare uno sguardo lucido e personale su un tema chiave della propria contemporaneità. Il lavoro verte sulla violenta contesa fra gli indigeni Guarani-Kaiowà e i contadini arrivati nella regione amazzonica del Nande Ru Marangatu, al confine tra Brasile e Paraguay, negli anni Quaranta. E' il racconto della coraggiosa lotta di una donna indigena in difesa della terra degli avi e di un ecosistema fragile e preziosissimo contro il potere politico ruralista sostenuto

del presidente Bolsonaro. *The Wind Blows the Border* darà il via al concorso documentari della XXI edizione volto a proporre un'idea globale, innovativa e indipendente di cinema. Nove i film di finzione in concorso. A cominciare da *Alice*, opera prima di Krystin Ver Linden, che aprirà il festival venerdì 18 novembre al Cinema Troisi alle 21,30 alla presenza della regista. Il film racconta la storia di Alice (Keke Palmer), una schiava in una piantagione isolata in Georgia in fuga per la libertà. Una storia di emancipazione, ispirata a fatti realmente accaduti, che ripercorre il viaggio della protagonista nel periodo successivo al movimento per i diritti civili. Alice rientra nella sezione speciale del RIFF - Black Films Matter, ovvero la prima sezione ufficiale in un festival italiano dedicata alla cinematografia afroamericana, con l'obiettivo di avvicinare il pubblico a film e registi che stanno rivoluzionando il modo di raccontare i neri e l'America, proponendo un'alternativa alla visione tipicamente WASP del cinema hollywoodiano. Tra i titoli in competizione: in anteprima mondiale *Loving Memories* del francese Guillaume Bureau, in programma venerdì 18 novembre alle 19,30 all'Institut Français Centre Saint Louis. Il film racconta la storia di una donna che si rifiuta di credere che suo marito sia morto durante la Grande Guerra. Quando vede sul giornale

la foto di un vagabondo senza memoria lo riconosce e lo aiuta a ritrovare i ricordi della loro vita insieme. Al termine della proiezione seguirà l'incontro con il regista. Sempre in concorso e sempre in anteprima mondiale *Corsa abusiva* di Andrea Bifulco, in programma sabato 19 novembre al Nuovo Cinema Aquila alle 20,00 alla presenza del regista. Il film racconta la storia di un tassista abusivo napoletano che collaborando con uno spacciatore finisce in affari loschi e pericolosi. Contemporaneamente, sempre sabato 19 al Nuovo Cinema Aquila alle 20,15 sarà la volta di *The Uncle*, opera prima di David Kapac e Andrija Mardešić, una coproduzione tra Croazia e Serbia che ci porta nella Jugoslavia degli anni Ottanta. Saranno presenti i registi. Seguirà, alle 22,15 *Eami* della regista paraguaiana Paz Encina, che racconta la parabola inquietante del trasferimento di gruppi indigeni nel Gran Chaco sudamericano. Sempre in concorso due italiani: il docufilm, in anteprima mondiale, *Un mondo fantastico* di Michele Rovini, in programma domenica 20 novembre al Nuovo Cinema Aquila alle 20,15 alla presenza del regista. Il film è la storia di due uomini diversi che provano a sbarcare il lunario e a realizzare un grande sogno comune legato alla musica. Tra le onde di Marco Amenta, in programma mercoledì 23 novembre alle 20,00, è una favola nera tra melò e noir su un ex pescatore che si mette in viaggio per riportare alla moglie il cadavere di un migrante annegato. Protagonista del film Sveva Alviti e Vincenzo Amato. A presentare il film al pubblico del RIFF Marco Amenta e Sveva Alviti. In programma martedì 23 novembre al Nuovo Cinema Aquila gli ultimi due film in concorso. Alle 20,30 *Boney Piles* dell'ucraino Taras Tomenko, racconto di come è crescere nell'attuale Ucraina orientale, in un paese dilaniato dalla guerra. Tra gli altri momenti salienti del festival il Focus sulla Ucraina in collaborazione con il Molodist festival di Kiev. Con questa finestra il RIFF porta al pubblico italiano alcune

produzioni ucraine, nel contesto dell'attuale situazione internazionale, con il supporto di UNHCR (agenzia per i rifugiati). Tra le sezioni del RIFF torna, per il terzo anno consecutivo, il *Love & Pride Day*: il valore della diversità, in collaborazione con The Open Reel e il festival di Locarno. Il festival dal 2019 dedica un'intera giornata alla proiezione di titoli LGBTQ+. Una finestra sulle tematiche di genere e sul diritto di scelta. Tra i film *At Night All Cats Are Black* dello svizzero Valentin Merz, che incontrerà il pubblico alla proiezione prevista per le 22,00. Menzione speciale al Festival di Locarno 2022, racconta il set e le riprese in campagna di un film "libertino" in costume. Improvvisamente il regista scompare e la polizia inizia ad indagare mentre le riprese continuano. Tra gli eventi speciali il Focus sulla Polonia, in collaborazione con l'Istituto Polacco a Roma e con la scuola di film LODZ e il Polish Film Institute, che vedrà, in anteprima Europea e in concorso per la sezione documentari, *Escape to the Silver Globe* di Kuba Mikurda. Una dichiarazione d'amore al cinema, che rievoca l'atmosfera nella quale si realizzavano i film nella Polonia degli anni '70. La proiezione, giovedì 24 novembre al Nuovo Cinema Aquila alle 20,00, è un documento sul più grande mistero e sul più grande sogno del cinema polacco, ovvero l'ambizione epica di realizzare un film di fantascienza dal respiro internazionale capace di competere con la cinematografia americana. Il regista presente al festival incontrerà il pubblico. Lunedì 21 novembre al Cinema Troisi alle 11,00 sarà la volta del film fuori concorso *On the Silver Globe*, il sogno incompiuto di Andrzej Żuławski. Un film unico, visionario e maledetto, che il maestro polacco girò negli anni '70, ma completò un decennio più tardi dopo infinite battaglie col governo e la censura. Un film-cult, girato sui monti Tatra, nel Caucaso, e nel deserto del Gobi, che racconta un atterraggio d'emergenza su un pianeta deserto dove alcuni astronauti fondano una nuova civiltà

sciamanica. Un'opera monumentale, seppur frammentaria, fatta di imponenti scene di massa, finalizzata soltanto nel 1988 con l'inserimento di commenti vocali del regista al posto delle sequenze mancanti. Presentato al festival Cannes nel 1988, fu acclamato dalla critica come uno dei migliori film di fantascienza della storia del cinema. Nel 2016 è stato restaurato e digitalizzato. Fuori concorso anche il film di chiusura, in programma venerdì 25 novembre al Nuovo Cinema Aquila alle 21,30, *Troppo Famiglia* di Pierluigi Di Lallo, con Ricky Memphis, storia di una famiglia allargata in un piccolo paesino abruzzese ai tempi dell'emergenza Covid. Il regista incontrerà poi il pubblico. Undici i documentari in concorso. Si parte giovedì 17 novembre al Cinema Troisi con *The Wind Blows the Border*, si prosegue sabato 19 novembre al Nuovo Cinema Aquila alle 18,15 con *Into the Lights* di Moses Fiddian-Green, un documentario sul viaggio del marmo bianco di Carrara dall'interno della montagna al laboratorio. Il regista sarà presente in sala. Il giorno seguente, domenica 20 novembre, sempre al Nuovo Cinema Aquila, in programma: *Blue Dots* di Lorenzo Squarcia su un anziano che passa le sue giornate seduto su una panchina del Washington Square Park a New York; *Libere di vivere* di Antonio Silvestre, sul delicato tema della violenza economica di genere e Come una vera coppia di Christian Angeli, film-documentario realizzato nel corso di una "vacanza per coppie" organizzata da Aipd Nazionale nell'ambito di un progetto sull'educazione affettiva e sessuale che ha coinvolto 180 persone affette da Sindrome di Down. E poi ancora: *Il Teatro è adesso* di Alessandro Gaeta, sulla condizione del teatro ai tempi del Covid, e *D'Annunzio: l'uomo che inventò sé stesso* di Francesca Pirani e Stefano Viali, rilettura in chiave pop e contemporanea del poeta vate. Alla presenza dei tre registi. Martedì 22 novembre sarà la volta de *Il paese delle persone integre* di Christian Carmosino Mereu, doc sulla ricerca della

libertà di quattro cittadini burkinabé, girato in Burkina Faso nell'arco di cinque anni, e di *Moruroa Papa* di Paul Manate Raoux, sul regista che va a trovare suo padre a Ruturu, una piccola isola sperduta della Polinesia francese dove lui si è isolato. Infine, giovedì 24 novembre, la riflessione sulla luce *Love-Lights* dei portoghesi Acacio de Almeida & Maria Carré. La giuria di quest'edizione sarà così composta dagli attori: Domenico Centamore, Filippo Luna e Lorenzo Gioielli, dalla executive producer Ilaria Zazzaro, dalla critica cinematografica Ukraina Nadia Zavarova, Federico Annicchiarico direttore della fotografia e Adriana Bruno di Noeltan Film. Tra le location oltre al nuovo Nuovo Cinema Aquila, che rimane il luogo principale del festival, quest'anno torna il Cinema Troisi che ospiterà alcune serate evento e, per la prima volta, la sala dell'Istituto francese Centro San Luigi, che ospiterà il programma dei cortometraggi francesi. Il programma sarà arricchito da alcune masterclass, tra cui quella con il direttore della fotografia Federico Annicchiarico, si aggiunge l'incontro, martedì 22 novembre alle 11,00 con il regista Christian Carmosino Mereu e alcuni workshop tra cui il focus sul pitching, in programma giovedì 24 novembre alle 17,00, un momento di confronto tra produttori, distributori e giovani talenti, si terranno invece alla Biblioteca di Roma Mameli e alla Biblioteca di Roma Collina della Pace. Anche per questa XXI edizione parte del festival sarà presentato nella sala virtuale di MYmovies.it. Il RIFF - Rome Independent Film Festival, è realizzato con il contributo e il patrocinio della Direzione Generale Cinema - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dell'Assessorato alla Cultura e Politiche Giovanili della Regione Lazio. Il progetto, promosso da Roma Capitale-Assessorato alla Cultura, è vincitore dell'Avviso Pubblico Contemporaneamente Roma 2020 - 2021 - 2022 curato dal Dipartimento Attività Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE.



Le due autrici parleranno dei loro ultimi rispettivi libri presso il Rifugio degli Elfi

A Cerveteri l'horror della "Dark Zone" firmato Mandolini e Palombi

Sabato 19 novembre alle ore 18:00 le due autrici della casa editrice Dark Zone, Elena Mandolini e Miriam Palombi presenteranno i loro libri horror tra classico e moderno, dalla casa infestata alla clinica presso il Rifugio degli Elfi di Cerveteri. Memoria e razionalità. Claudia ha sempre creduto che la stabilità di una persona si fondasse su questi due elementi. L'idea di perdere il controllo della propria mente e dei ricordi, la terrorizza. Eppure, è proprio quello che le sta accadendo. Scrittrice di

romanzi thriller e horror, la giovane donna ha cominciato a soffrire di ripetuti e violenti attacchi epilettici e ormai ha perso il controllo della propria vita. Decisa a capire i perché della sua malattia, si affida alle cure del Dottor Mereu, primario di Neurologia dell'ospedale Sant'Anna di Roma. Tra i corridoi di questa struttura, le condizioni mentali di Claudia peggiorano. Cosa le sta accadendo? Davvero non può più fidarsi di se stessa? Dei suoi sensi? Claudia cercherà le risposte alle tante

domande, scavando nella sua mente e inoltrandosi tra i reparti dell'ospedale, trovando solo altri dubbi e interrogativi. La Casa Nera è un'oscura presenza arroccata sulle pendici del Lago Rivonero. Come un enorme magnete, nel tempo, ha attirato nefandezze di ogni genere. Eirik Damiani non vorrebbe essere lì. In quel luogo, anni prima, ha rischiato di morire, ma ora che suo zio Jacopo scompare, è costretto a varcare di nuovo la soglia di Villa Biolcati. Ben presto il giovane scoprirà che i

suoi incubi di bambino sono reali.

Nel silenzio delle stanze vuote si muovono creature mostruose, eco di un passato spaventoso. Cosa sono quei simboli lasciati sulle pareti che rimandano a un antico culto pagano? Cosa si nasconde tra quelle mura antiche? Eirik potrà solo tentare di reagire a quell'orrore con un'unica consapevolezza. Il Male esiste davvero. Per informazioni è possibile chiamare il 069943140.

L'ingresso è gratuito, ma i posti limitati.



Nuovo sold-out per Caeremusica, la rassegna di musica antica, moderna e contemporanea che sta andando in scena nei locali di Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria a Cerveteri. Nel secondo appuntamento, tenutosi venerdì sera, sala completamente gremita di pubblico e nuova standing ovation per gli artisti. Venerdì 18 novembre si replica: è il turno di Davide De Luca, un concerto per solo pianoforte, un emozionante viaggio

Caeremusica: a Sala Ruspoli arriva il 'Pianista virtuoso'

Venerdì il terzo appuntamento: Davide De Luca viaggia sugli 88 tasti da Mozart a Chopin

in musica che spazierà dalle musiche di Mozart a Brahms fino a Chopin. L'appuntamento è alle ore 21:00 con ingresso gratuito. Come di consueto, si raccomanda la prenotazione. Si può prenotare contattando, anche tramite Whatsapp, il numero 3202632445. "Questa nuova edizione di Caeremusica si sta confermando sugli altissimi livelli a cui ci ha sempre abituati - ha dichiarato Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - una rassegna, questa ideata e diretta dal Professor Mauro Porro e realizzata grazie all'importantissimo contributo del Consiglio Regionale del Lazio, che negli anni ha assunto un ruolo di rilievo sempre maggiore all'interno dell'offerta culturale della nostra città. Venerdì 18 novembre, nel terzo appuntamento, avremo ospite un grandissimo artista come Davide De Luca,

un virtuoso del pianoforte, con una carriera ricca di collaborazioni di prestigio ed esibizioni in manifestazioni davvero esclusive. È inoltre direttore artistico del Festival musicale Eufonica e direttore organizzativo di Scriabin Concert Series. A gennaio 2022 esce il suo primo CD per "Aulicus Classics" con musiche di Franz Liszt, uno dei più grandi virtuosi del pianoforte di tutti i tempi". "La rassegna - prosegue il Vicesindaco Federica Battafarano - proseguirà fino al 21 dicembre: sono certa che anche tutti gli altri appuntamenti in programma saranno in grado di soddisfare un pubblico davvero ampio e variegato. Con l'occasione, mi congratulo con il Professor Porro per il lavoro svolto anche in questa edizione di Caeremusica, sempre di più oramai divenuta una tradizione della nostra città".

Verso un tavolo di coordinamento per definire un protocollo di intesa che circoscriva azioni e iniziative da intraprendere da parte del Comune

"Progetto Bosco Valcanneto", incontro con il sindaco Gubetti

Il comune di Cerveteri incontra i rappresentanti delle varie associazioni che in questi anni chiedono la riqualificazione del bosco di Valcanneto attraverso il "Progetto Bosco Valcanneto". Presenti all'incontro della scorsa settimana il sindaco Elena Gubetti, il vicesindaco Federica Battafarano, l'assessore Appetiti, il consigliere Mastrandrea e il segretario comunale Daniela Ventriglia. Presenti per le associazioni, invece, il comitato di zona Valcanneto, Scuolambiente, Amici del Bosco e il gruppo scout "Agesci Cerveteri 1". "Dall'incontro indetto dall'amministrazione comunale, a seguito delle richieste di confronto avanzate dalle singole Associazioni nel mese di settembre 2022 e finalizzate a rappresentare la necessità di valorizzare, proteggere e preservare il nostro "Polmone verde", è emersa la volontà comune di creare un tavolo di coordina-



mento per definire un protocollo di intesa che circoscriva puntualmente le azioni e le iniziative da intraprendere da parte dell'Amministrazione comunale in stretta collaborazione con le singole Associazioni del territorio".

"Tutti i partecipanti sono stati concordi sull'opportunità di elaborare una proposta operativa da condividere e definire in tempi brevi, al fine di avviare concretamente un "Progetto Bosco" già entro la fine dell'anno".

"Visioni Parallele" in sala Ruspoli a cura di inArte, galleria d'arte inQuadro

Il 19 novembre alle ore 17, ci sarà la parte istituzionale, che legittimerà la manifestazione con la presenza delle Autorità, nella persona della Vicesindaco, assessora alla Cultura, Sport, Politiche Giovanili e Pubblica Istruzione Federica Battafarano.

Interverrà il Maestro e Critico d'arte di livello Internazionale Mario Salvo, che annuncerà un progetto insieme all'associazione culturale inArte per la Città di Cerveteri. Come ogni anno verranno consegnate delle targhe ad un Artista del Territorio e ad un esponente della società che si è contraddistinto per il suo impegno. Verranno lette delle Storie (che sarà il tema conduttore di quest'anno), storie legate ad alcune opere in particolare verrà portata a conoscenza la Storia di una Famiglia non italiana che ha



fatto dell'arte scudo e protezione per la propria identità culturale e sociale, una storia Borderline ai confini quasi della realtà. In questo ci sarà il contributo di Laila Aronica che sarà la voce narrante di questa incredibile Storia. La mostra si concluderà il 20 fra abbracci e saluti con tutti coloro che vorranno farlo augurandoci buone nuove par l'an-

no prossimo con tanti colori ed espressioni culturali da condividere. Si ringrazia L'Ortica del Venerdì per la realizzazione delle targhe e la vicinanza al progetto. Il Comune di Cerveteri per aver patrocinato la manifestazione.

Fabio Uzzo
Presidente Associazione Culturale inArte Cerveteri

Oggi l'assessora all'Istruzione e alla Cultura Margherita Frappa e il delegato alle Politiche giovanili Riccardo Rosolino incontreranno i giovani di Ladispoli Consiglio Comunale dei giovani? Finalmente qualcosa si muove

Nella giornata di oggi, mercoledì 16 novembre l'assessora all'Istruzione e alla cultura Margherita Frappa e il consigliere delegato alle Politiche giovanili Riccardo Rosolino incontreranno i giovani di Ladispoli "in previsione della costituzione del Consiglio comunale dei giovani". Nonostante il brevissimo preavviso per questo appuntamento e la vaghezza delle indicazioni su come si intende procedere per ridare nuova

linfa vitale a un organo che è stato fiore all'occhiello della nostra Città, siamo lieti di apprendere che le nostre sollecitazioni sono state raccolte. Già in campagna elettorale avevamo criticato la scelta adottata nello scorso mandato dall'amministrazione guidata da Grando di non rinnovare l'elezione dell'organo, decisione che la giunta ha attribuito a un presunto scarso interesse dei giovani della nostra Città. Per stimolare la partecipazio-

ne politica di questi ultimi crediamo che sia necessario uno sforzo che vada oltre la pubblicazione di una locandina su Facebook (social inoltre ormai poco frequentato dalle nuove generazioni) e che si concretizzi in iniziative specifiche, soprattutto nelle scuole. Valeria Vannoli, responsabile alle politiche giovanili di Ladispoli Attiva, ha dichiarato: "Ci auguriamo che presto i ragazzi e le ragazze di Ladispoli potranno tornare a

far sentire la loro voce anche attraverso il Consiglio comunale dei giovani".

"Invitiamo tutti - ha aggiunto Valeria Vannoli - a partecipare all'incontro che avrà luogo alle 18:00 presso la biblioteca comunale 'Peppino Impastato': è importante e fondamentale per rappresen-

tare, sostenere e coltivare le necessità e le proposte dei giovani che sono al centro dell'azione amministrativa".

red.



Lavori di asfaltatura in via delle Magnolie

"Stiamo asfaltando via delle Magnolie, nel quartiere ex Campo sportivo, una delle strade per la quale i residenti ci hanno più volte sollecitato per un definitivo ripristino". Le parole sono dell'assessore ai lavori pubblici, Veronica De Santis. "I lavori - ha proseguito De Santis - vengono realizzati a cura e spese dell'Ente Italgas a seguito di un accordo, promosso e concretizzato da parte dell'Ufficio Manutenzioni, che ha previsto un'importante opera di compensazione a fronte di ripristini stradali effettuati a seguito di interventi di allaccio e/o manutenzione alla rete del gas non conformi al Regolamento Comunale vigente sugli scavi. Ringrazio il lavoro dell'Ufficio Manutenzioni che vigila sugli interventi effettuati dagli enti gestori dei sottoservizi in ottemperanza al suddetto Regolamento ed anche in considerazione degli importanti investimenti effettuati negli ultimi 5 anni sul territorio comunale".

"E' nostra intenzione - ha concluso De Santis - continuare l'opera di riqualificazione della pavimentazione stradale del nostro Comune e stiamo lavorando per il prossimo progetto che investirà oltre le strade, anche i camminamenti pedonali".

Creatività e tradizione, il Presepe rende omaggio al Santo Natale nella Sala espositiva di via Ancona

di Filippo Conte*

Sabato 12 novembre è stata inaugurata la 15ª mostra di presepi, esposti al pubblico oltre 100 preziosi lavori, opere d'arte, elaborate da artisti del nostro territorio, tutti presepi sono costruiti a mano, con il solo ingegno degli artisti. Al taglio del nastro per l'apertura ufficiale della mostra, oltre ai tanti artisti partecipanti, era presente un pubblico numeroso tutti in attesa per visitare questa grande esposizione di Presepi Artistici. Il sottoscritto, affiancato anche dal delegato Fiovo Bitti e altri personaggi importanti, dopo il taglio del nastro una valanga di persone sono entrate nella sala, per ammirare le tante opere d'arte esposte. La presenza di questo numeroso pubblico ha reso felice tutti gli artisti, che esclamano con gioia e soddisfazione per questo grandissimo successo. Questi presepi resteranno a disposizione del pubblico fino al 12 dicembre 2022. Invito tutti i nostri cittadini a



visitare la mostra, invito anche le nostre insegnanti a portare i ragazzi nella sala e fargli ammirare e apprezzare i veri capolavori costruiti con tanta passione dai nostri bravi Artisti. Vado a menzionare solo gli Artisti che sono nella locandina e chiedo scusa a tutti gli altri che hanno consegnato i loro lavori con un po' di ritardo. Gli Artisti sono: Pietro Mango, Elio Valle, Romeo D'Innocenzo, Rita Consolini, Paola Alessandrini, Teresa Marrone, Luciana Pimpolari, Domenico Colelli,

Monica Poti, Natalina Orru, Stefano Caltagirone, Elisabetta Elgrosso. A tutti gli Artisti i miei più sinceri complimenti, ancora una volta la loro bravura è stata premiata dal grande successo, le cose belle e naturali saranno sempre accolte con grande interesse.

*Il delegato alle mostre e rassegne d'Arte

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Susanna Gattiva presidente dell'Ass. Dammi la Zampa Onlus punta i riflettori sulle difficoltà dei proprietari nel mantenimento degli amici a quattro zampe a causa della crisi economica

Aumenti, il 'caro prezzi' colpisce anche gli animali domestici

Il caro prezzi e il caro bollette sta mettendo in seria crisi diverse famiglie (e non solo) in tutta Italia. Bollette salate, la spesa al supermercato che costa di più e lo stipendio sempre uguale che non consente di far fronte a tutte le spese che quotidianamente si presentano alla porta. E a essere in difficoltà sono anche gli amici a quattro zampe. I costi per il loro mantenimento sono aumentati notevolmente. "Basta entrare in un



supermercato per vedere come sono aumentati i prezzi del cibo loro dedicato", ha spiegato Susanna Gattiva, presidente dell'associazione Dammi la Zampa Onlus. Una situazione che purtroppo rischia di far aumentare, come già accaduto negli ultimi due anni, l'abbandono di animali, con le associazioni, compresa Dammi la

Zampa, che si devono rimboccare ancor più le maniche per far fronte all'emergenza.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Dal XII al XVI secolo viaggio all scoperta del territorio di ladispoli

di Arnaldo Gioacchini*

Quello che poi, alcuni secoli dopo, sarebbe divenuto il territorio della Città di Ladislao (Ladispoli - dal greco Polis Ladislao) già nel dodicesimo secolo possedeva, nel suo ambito, realtà sicuramente piuttosto rimarchevoli ad iniziare dal possente castello Odescalchi di Palo (che delle famiglie nobili, in prima battuta, vide la proprietà degli Orsini) in verticale sul mare e avente di fronte gli importanti resti dell'antico porto di Alsium, del quale abbiamo scritto già nel precedente articolo, riguardante il "buio" (Francesco Petrarca in proposito docet) medioevo. Castello Odescalchi il quale già faceva bella mostra di sé nell'anno millecento p.C. e dalle cui torri venivano avvistate le navi saracene i cui equipaggi erano sempre pronti a fare sanguinose scorribande sia sulla costa che nell'entroterra. Ed a proposito dell'entroterra vi è da dire che nell'anno milletrecento a far "compagnia" a quello di Palo nacque il notevole castello di Monteroni insistente sul tracciato antico della Via Aurelia. Per quanto concerne la dizione dei Monteroni le nostre approfondite ricerche storiche ci hanno condotto a due ipotesi (entrambe molto antiche) del relativo etimo: quella di mons tironum (dal latino "campo di addestramento" delle reclute antico romane) oppure dallo storpiamento del termine "montarozzi" riferito ai ben visibili rilievi, rispetto al livello dei campi, frutto della costruzione delle tombe a tumulo dei Rasenna (gli Etruschi). Sul castello di Monteroni, sicuramente meno noto del suddetto castello Orsini/Odescalchi, vale la pena di spendere qualche riga esplicativa (in particolare per chi non lo conoscesse) iniziando con il dire

che fa parte dell'elenco delle dimore storiche del Lazio e che comunque mostra delle caratteristiche architettoniche non certo molto comuni con quattro precise torri d'angolo racchiudenti un importante corpo centrale che nei suoi sotterranei possiede anche i resti di una più antica muratura la quale, con qualche dubbio da parte di alcuni, vengono "etichettati" come quelli di una antica cisterna romana, come pure sembrerebbe, con una parziale vox populi in quanto un incipit in merito esiste, che un tunnel sotterraneo, orientato verso il mare, portava anticamente fino alla villa romana di Marina di San Nicola. A lato del castello, ma separata da esso, sebbene facente parte dello stesso, sempre comunque fronte antica Via Aurelia, c'è una non trascurabile e corposa struttura usata per un buon lasso di tempo come stalla. Il castello di Monteroni, per un certo periodo è stato chiamato il "castellaccio" per la condizione, non proprio brillante, nel quale versava fino ad un parziale restauro avvenuto al tempo del Giubileo dell'anno 2000, cosa ora comunque superata vuoi per l'entrata in possesso, globale e definitivo, da parte del Comune di Ladispoli, vuoi perché, di recente, con una bella, ma semplice, cerimonia il sindaco Alessandro Grando l'ha affidato, con particolare riferimento al

grande locale della ex stalla (di 260 metri quadrati) al Comitato di Quartiere di Zona che ne curerà il mantenimento, sfalci erbacei inclusi. Il castello di Monteroni, che è stato anche albergo, osteria, stazione di posta, cambio cavalli, e pure dogana dello Stato Pontificio ha ospitato, fra gli altri, personaggi piuttosto noti quali gli archeologi Luigi Canina ed Antonio Nibby ed il diplomatico, viaggiatore, scrittore, etruscologo e bravissimo narratore dal piglio romantico, l'inglese George Dennis e poi ancora il poeta romanesco Giuseppe Gioacchino Belli, ivi incarcerato perché privo di documenti, il quale narrò di quanto gli accadde al castello di Monteroni nel sonetto dal titolo "Il passaporto". Nel sedicesimo secolo intorno al 1563 (la data esatta della sua costruzione non è stata mai ben definita, storicamente parlando, come avvenne per molti degli edifici, militari e civili, di quei tempi e di quelli precedenti), a "far compagnia" alle due suddette importanti strutture, "nacque" Torre Flavia (il cui simbolo è inserito anche nel logo comunale di Ladispoli) facente parte delle 61 torri di controllo volute dallo Stato Pontificio nel lungo tratto di costa tirrenica che si estende da

Terracina a Porto Ercole. Torre Flavia che fu affidata al cardinale, e poi generale, Flavio Orsini (da cui il suddetto nome di Torre Flavia), per il suo potenziamento strutturale e militare infatti dopo non molto si avvalse pure del fatto di essere dotata di armi proprie. Torre Flavia fu costruita sopra gli importanti, e molto più estesi della torre, resti di una grande villa antico romana, poi ricoperti dal mare (e dalla sabbia da esso recata) con una forte sua ingressione iniziata, più lentamente, e poi sempre più velocemente, fin dagli anni '30 del 1900, talmente velocemente che già negli anni '60/'70 Torre Flavia si era distaccata dalla terraferma e nel braccio di mare, conseguentemente formatosi, transitavano piccole bar-

che da diporto e da pesca. Fra l'altro va detto che durante l'ultima Guerra Mondiale la torre fu cannoneggiata dai tedeschi in quanto troppo visibile dal mare poteva, secondo loro, essere un ottimo punto di riferimento per lo sbarco alleato ed eventuali bombardamenti ad esso correlati o, più o meno, correlabili, nonostante i vari bunker, di avvistamento e difesa, che disseminarono lungo la costa i cui resti, di ben tre di essi, sono ancora visibili nel territorio di Ladispoli, uno a Punta di Palo e due sulla spiaggia di Marina di San Nicola. Come è immaginabile la vita (a parte la tremenda malaria) agricolo - pastorale di tutta la zona faceva particolare riferimento, nelle

distinte, e poi insieme, epoche succitate, al castello di Palo ed a quello di Monteroni che erano i perni eccentrici (ed anche molto i datori di lavoro) della varia umanità d'allora, mentre, per quanto concerne Torre Flavia, vanno solo considerati gli approvvigionamenti ai presidiati ed altre piccole incombenze legate ad un dignitoso mantenimento strutturale dell'edificio, almeno fino a quando operò alla funzione per la quale era stata costruita.

**Delegato alla Valorizzazione Storica e Archeologica di Ladispoli*

**Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale*

Premio Internazionale Mediterraneo al professor Marco Mellace per la ricostruzione di Sibari greca

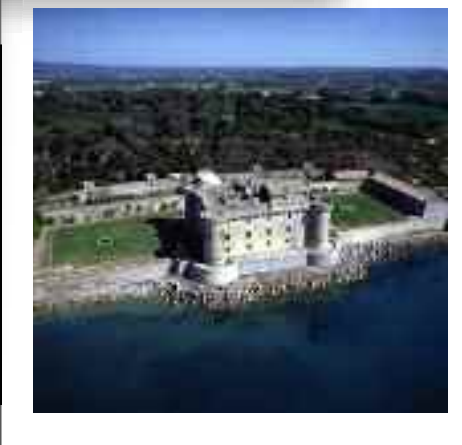
Marco Mellace, noto sul web per la sua attività didattica continua a realizzare contenuti di supporto agli alunni e agli studenti italiani e del mondo. Sul suo canale youtube sono presenti tra i suoi ultimi lavori, la ricostruzione 3d di Taranto greca seconda versione dopo quella del 2019 entrambe le versioni hanno destato l'attenzione di tv e testate giornalistiche, ma anche l'arte a Creta contenuti multidisciplinari e ora il nuovo lavoro 3d dedicato agli Assiri e alla loro antica capitale Ninive. Marco, eccellenza ladispolana vanta fra i suoi contenuti didattici, diversi video posizionati al primo

posto sul motore di ricerca di Youtube il riassunto sulla Divina commedia, la Guerra del Peloponneso, le Crociate, video che si avvicinano alle 200.000 visualizzazioni. Il 15 novembre uscirà il suo libro "Flipped prof storia di passione e di condivisione, la didattica ai tempi della pandemia" edito da Discendo agitur di Enrico Ciampi, che descrive i primi 3 anni di didattica digitale di flipped i quali hanno rivoluzionato il modo di interpretare la didattica digitale, attraverso l'estrema personalizzazione dei contenuti visti anche come strumento di supporto al cartaceo e non come strumento

surrogato ai testi si sono dimostrati col tempo forti collanti con l'approfondimento della storia. Il prossimo 26 novembre il nostro Marco ritirerà il Premio internazionale del mediterraneo, per l'impegno profuso nel 2020, nella realizzazione della ricostruzione di Sibari greca, il primo lavoro 3d nel quale è stato riprodotto l'aspetto ipotetico di quella che all'epoca fu la più potente città greca, capace di esercitare la sua egemonia su 25 città e che fondo' Poseidonia, meglio conosciuta col nome romano di Paestum, anch'essa ricostruita nel 2020 da Marco Mellace. Marco ha inoltre ricostruito



tutta la storia importante nei secoli, del territorio di Ladispoli, compreso il territorio di Marina di Palo, nel quale secondo studi recenti, vi sarebbe stato l'ultimo approdo del Caravaggio. È possibile vedere tutti i lavori del professor Mellace, sul suo canale didattico flipped prof, nel quale è presente anche l'intervista rilasciata a Italia 1, studio aperto e il reportage di France 2 dedicato alla ricostruzione 3d di Cerveteri etrusca, e ricordiamo lo splendido servizio di Alberto Barberis sul canale locale team presente su Youtube



Il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei fa chiarezza sulla delibera della Corte dei Conti

“Nessuno fugge dalle responsabilità, anzi...”

“Questa Deliberazione ci darà la possibilità di dimostrare, anche a coloro che si ostinano a non voler vedere quanto di buono fatto da questa amministrazione”

“Vista la bagarre che si è generata a seguito della notifica dalla Delibera della Corte dei Conti Sezione Controllo del Lazio, dello scorso martedì, ritengo opportuno e necessario fornire dei chiarimenti ai cittadini, a cui dobbiamo la completa trasparenza ed una esaustiva informazione, ma anche al fine di evitare quelle strumentalizzazioni da parte di alcuni esponenti della minoranza in odore di candidatura” - dichiara il sindaco Pietro Tidei. “Continuare a ricordare come questa maggioranza si sia fatta carico di un comune nello stato in cui è stato ereditato, non vuol dire fuggire dalle proprie responsabilità, anzi vuol dire ricordare a tutti che portare un comune al dissesto non significa solamente ereditare una situazione contabile disastrosa, ma anche trovarsi a gestire un ente in cui le basilari norme amministrative e di controllo sono di fatto assenti. Quanto all'ormai arcinoto credito di 5.270.670,62 che questa amministrazione ha iscritto e per il quale ha fatto richiesta alla OSL di ammissione alla massa passiva già dal 2019, bisogna chiarire a cosa si riferisce. Si riferisce al debito del Comune nei confronti del tesoriere per l'anticipazione di tesoreria non restituita al

31.12.2017, in pratica allo scoperto che il tesoriere aveva concesso alla vecchia amministrazione e che questa, ormai lanciata inevitabilmente verso il dissesto, non ha restituito. Questa restituzione è avvenuta successivamente nel corso dell'anno 2018, grazie all'entrate tributarie del 2018, vale a dire quelle della nuova amministrazione, quelle entrate che non dovevano servire al pagamento dei debiti della vecchia gestione fallimentare! Consci di ciò questa amministrazione, rilevata questa evidente anomalia, per mezzo della OSL ha richiesto al ministero chiarimenti su come contabilizzare tale esborso avvenuto nell'anno 2018 per un debito afferente al dissesto. Il Ministero rispose inviando un parere emesso per il Comune di Terni il quale, trovandosi nella medesima condizione, era stato autorizzato ad iscrivere tale credito nella gestione post dissesto. A supporto dell'interpretazione ministeriale era poi intervenuta la Delibera della Corte dei Conti Umbria n. 40/2020 che aveva stabilito come questo debito non fosse riconducibile alla gestione post-dissesto. Tuttavia, questa amministrazione, che dal 2018 in poi ha cercato di gestire il Comune di Santa Marinella con diligenza e prudenza



sempre con l'obiettivo di restituire alla cittadinanza un ente solido, ha svalutato questo credito per il 60%, cosa vuol dire questo? Vuol dire che il Comune di Santa Marinella, pur riuscendo ad erogare tutti i servizi che un Ente deve erogare, ha risparmiato delle risorse che coprono questo credito per il 60% pari ad € 3.162.402,37. Alla luce della Deliberazione della Corte dei Conti Controllo del Lazio, questo comune procederà alla cancellazione della restante parte del credito, pur essendo convinti della bontà della propria interpretazione su di una materia nella quale c'è obiettiva incertezza viste anche le diverse delibere delle Sezioni della Corte dei Conti, per le quali ANCI ha espresso la richiesta di una pronuncia da parte delle Sezioni Riunite. Grazie agli accanto-

namenti ed ai fondi che questa amministrazione ha messo da parte, e che solo qualche giorno fa qualche esponente della minoranza aveva criticato anche in consiglio comunale, il Comune di Santa Marinella farà fronte a questa cancellazione che avrebbe nuovamente portato al dissesto il 90% dei comuni italiani. Quanto alla Santa Marinella Servizi bisogna ricordare come la strada che porta un comune al dissesto sia lunga e costellata di tante piccole mancanze, dovute ad una sciattezza amministrativa, che poi si trasformano in una discesa inesorabile verso il baratro. Abbiamo ereditato un comune in cui i basilari controlli interni erano, di fatto, assenti. I servizi affidati a Santa Marinella Servizi, non sono stati affidati da questa amministrazione, sono servi-

zi affidati in via continuativa alla municipalizzata e che, a seguito della Legge Madia, sarebbero dovuti essere aggiornati alla normativa vigente da chi ci ha preceduto. Questo non vuol dire, teniamo a sottolinearlo, sfuggire alle proprie responsabilità ma dare una chiara e puntuale informazione ai cittadini. Il Controllo Analogico, la congruità dei prezzi per i servizi resi ed altri adempimenti dovevano essere fatti dal momento in cui la nuova normativa era entrata in vigore, vale a dire nel 2016. Questa amministrazione ha cercato e sta cercando di ovviare a tali problemi, ha avviato il controllo Analogico, sta rivedendo tutti i contratti di servizio della municipalizzata, sta realizzando quei procedimenti amministrativi che la precedente amministrazione avrebbe dovuto fare, sta cercando in conclusione di mettere in sicurezza quei posti di lavoro messi a rischio dalla precedente gestione che ha violato ed ignorato tutte le regole basilari di buon senso oltre che di rispetto della normativa. Sicuramente avremmo potuto essere più celeri nel risolvere queste criticità, ma gestire un comune dissestato vuol dire anche gestire un comune con il 30% in meno di dipendenti, e questa gestione della

municipalizzata è solo l'ultimo, in ordine di tempo, dei tanti problemi ereditati come gli impianti sportivi fatiscenti, le sedi comunali disastrose e tanto altro. È volontà dell'amministrazione sanare anche le criticità della Santa Marinella Servizi, e farlo entro i termini imposti dalla Delibera della Corte dei Conti Controllo del Lazio. Ricordo a tutti che saremo in grado di farlo solo perché già da tempo abbiamo intrapreso un cammino virtuoso che ci permetterà il rispetto di questi tempi stringenti, con l'obiettivo di mettere in sicurezza i posti di lavoro dei dipendenti e valorizzare la Santa Marinella Servizi, come patrimonio del Comune di Santa Marinella. Sono certo che, contrariamente a quanto pensano i consiglieri di minoranza, questa Deliberazione della Corte dei Conti ci darà la possibilità di dimostrare, anche a coloro che si ostinano a non voler vedere quanto di buono fatto da questa amministrazione, quello che questa Amministrazione e la maggioranza che la sostiene è riuscita a fare in così poco tempo, vale a dire rendere un comune dissestato, non solo finanziariamente, un comune solido economicamente ed amministrativamente”.

Tidei: “Le frottole di Settanni e la caccia ai voti per una nuova candidatura a sindaco”

“Dopo le bugie di Rossanese interviene sulla questione delle villette a Lungomare Guglielmo Marconi il consigliere comunale Settanni, un altro “giustiziere”! Il consigliere comunale Settanni nella speranza di trovare qualche voto in più per la sua misera campagna elettorale a probabile candidato a sindaco nella prossima tornata elettorale si erge a paladino della Giustizia senza avere la più pallida idea di come si gestisce la Pubblica Amministrazione facendo oltretutto una ricostruzione dei fatti lacunosa e interessata. Il consigliere Settanni forse non sa, o finge di non saperlo per opportunità politica, che le villette di Lungomare Marconi non sono più dell'originale proprietario ma di una Società che le ha acquistate in passato, dopo altri passaggi di proprietà, e che giuridicamente è definita “il terzo che acquista in buona fede”. Proprio nel giudizio di ottemperanza nel quale il consigliere Settanni ritiene che il Comune non avrebbe dovuto costituirsi grazie alla difesa legale del Comune è stata rigettata una prima domanda di danni! Così come è stata rigettata in primo grado al TAR altra richiesta di danni della stessa

Metrofin. Peraltro sull'immobile in questione pende anche una procedura esecutiva presso il Tribunale di Civitavecchia. Si tratta dunque di un contesto molto complesso - come riconosciuto dallo stesso Consiglio di Stato nella Sentenza di ottemperanza - nel quale il Comune deve muoversi con cautela. E ciò considerato, inoltre, che l'attuale proprietà ha chiesto anche la convalida del Permesso di costruire annullato. Proprio in relazione a quest'ultima richiesta, in presenza di un ricorso al TAR nel quale l'attuale proprietà ha chiesto al Giudice di obbligare il Comune a pronunciarsi su quella richiesta, il Comune ha ritenuto necessario e doveroso richiedere chiarimenti al Consiglio di Stato nel cosiddetto incidente di esecuzione. Ciò sempre nell'ottica di muoversi con prudenza e nell'esclusivo interesse pubblico di evitare errori e richieste risarcitorie cospicue da tutti i soggetti coinvolti nella vicenda. Il Comune ovviamente si atterrà ai chiarimenti che il Consiglio di Stato riterrà di dare. Si ribadisce quindi ancora una volta che l'Amministrazione comunale conferisce gli incarichi legali solo e soltanto per difendere

gli interessi della cittadinanza e proteggerla da rischi di risarcimento verso il comune!! Si suggerisce al consigliere Settanni, con la passione del diritto, di informarsi meglio e più a fondo di come stanno le cose evitando sparate propagandistiche a soli scopi elettorali” - queste le parole del sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

Io Amo Santa Marinella: “Tidei ha le idee molto confuse sull'ex piscina comunale”

“L'Amministrazione Comunale di Santa Marinella targata Tidei ha le idee molto confuse sull'ex piscina comunale: una volta si parla di riqualificazione, un'altra volta ci viene detto che l'obiettivo è quello di affidarla ad un privato per la gestione, oggi la stampa locale riporta che ci sarebbero due offerte, sia per l'acquisto che per la gestione privata della struttura. Non è dato sapere



quello che è il progetto e l'intenzione politica dell'amministrazione, che sembra sempre di più in balia degli eventi che le accadono intorno. La lista civica #IOAMOSANTAMARINELLA ritiene che il patrimonio comunale non debba essere depauperato con nuove vendite, in particolare in un periodo di crisi economica come quello attuale, e soprattutto chiede chiarezza al Sindaco e a tutta l'Amministrazione Comunale sul destino di questa importante struttura comunale. Utilizzando i fondi del PNRR o quelli messi a disposizione dal Coni, si potrebbe valorizzare l'importante cespite immobiliare soprattutto in virtù della dichiarata candidatura della Città di Santa Marinella a Capitale Europea dello sport per l'anno 2025. Avere una struttura utile e funzionale per gli usi ordinari che la nostra cittadinanza richiede e a maggior ragione per gli usi straordinari come quelli rappresentati dalla candidatura a Capitale Europea dello sport, sono un valore aggiunto per tutta la Città. L'Amministrazione Comunale faccia velocemente e sia chiara di fronte alla propria cittadinanza!” - così in una nota a firma di IOAMOSANTAMARINELLA.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

Domenica scorsa i volontari hanno ripulito il tratto di spiaggia del Marangone

Santa Marinella: Sport a difesa dell'ambiente

Contemporaneamente i team Sub dei Diving Big Blu Explorers e Freewater H2O sono entrati in mare per un'operazione condivisa di pulizia dei fondali

Lo sport a difesa dell'ambiente. Si è svolta domenica scorsa la seconda edizione dell'iniziativa che ha visto protagonista MSP Roma, Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, insieme al Comune di Santa Marinella e alla Capitaneria di Porto con la raccolta in mare e spiaggia di materiale di scarto. Le associazioni sportive affiliate al MSP Roma, numerosi volontari e gli Istituti scolastici del territorio si sono ritrovati tutti insieme alla Spiaggia Marangone per ripulire un tratto di spiaggia dalla plastica e da tutti quei materiali che rovinano il nostro paesaggio. Un messaggio di sensibilizzazione per la tutela della natura che ha visto come forza trainante gli studenti, che rappresentano il futuro della nostra società. Dopo infatti una lezione teorica direttamente sulla spiaggia, gli studenti insieme ai genitori, armati di sacchi e guanti, hanno pulito la



spiaggia da materiale di rifiuto, mentre contemporaneamente le squadre Sub dei Diving Big Blu Explorers e Freewater H2O sono entrati in mare per la stessa operazione. Proprio dal fondale sono stati tirati fuori, tra le altre, 4 mq totali comprensivi di due pneumatici, un pezzo di una tavola da surf, plastiche varie e suole di scarpe, oltre a 70 kg di raccolta effettuata a terra.

In prima linea a difendere l'ambiente l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Santa Marinella Stefania Nardangeli, presente sul posto insieme al Consigliere delegato all'Ambiente Andrea Amanati con la Protezione Civile: "Domenica sul nostro territorio - spiega il consigliere Amanati - si è svolta un'altra importante iniziativa legata alla salvaguardia del-



l'ambiente, 'Lo sport incontra l'ambiente' promossa da MSP Italia, EPS riconosciuto Coni, che ha visto una grande partecipazione di volontari e associazioni sportive subacquee, nonché studenti del Liceo Scientifico Linguistico Galileo Galilei e dell'I.C. Piazzale della Gioventù aderire accompagnati dai loro genitori ed insegnanti. Insieme al sindaco Pietro Tidei crediamo sia fondamentale inse-

gnare soprattutto ai più piccoli l'importanza di queste attività, l'amore e la cura per l'ambiente che ci circonda". "Il Comune di Santa Marinella ha aderito con piacere a questa importante iniziativa, stringendo ancora una volta una forte collaborazione con le scuole del territorio, coinvolte nella seconda edizione de 'Lo sport incontra l'ambiente' - ha aggiunto l'assessore Nardangeli - Abbiamo svolto l'at-

tività di pulizia dapprima sull'arenile, poi nel parcheggio antistante la spiaggia con determinazione, impegno e divertimento. Tra i vari rifiuti di scarto, quel che ha destato particolare interesse è l'aver trovato un numero infinito di cartucce da caccia, non solo sull'arenile, anche in mare dove sono state raccolte dalle associazioni sportive subacquee. Il nostro impegno non si ferma qui, siamo intenzionati insieme ad MSP Roma, ad approfondire la tematica sull'eco-sostenibilità e sull'ambiente direttamente sui banchi di scuola perché riteniamo che il futuro sia nelle mani dei nostri ragazzi".

L'iniziativa di domenica scorsa è stata infatti un punto di partenza visto che nella prossima primavera è previsto, sempre sulle spiagge di Santa Marinella, un nuovo evento a sfondo ambientale che sarà preceduto da una lezione sulla sostenibilità che si terrà presso le scuole del Comune.

Nella "fortezza" di Santa Severa la VI edizione di Castello Errante

Fino al 18 novembre il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito da LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, ospita la VI edizione del Castello Errante, la Residenza Internazionale del cinema, format innovativo di produzione e promozione del cinema e dell'audiovisivo. Un punto di riferimento nel campo delle residenze artistiche nazionali e internazionali, che punta a coinvolgere e valorizzare i luoghi più suggestivi della regione Lazio, coinvolgendo e attirando i migliori giovani talenti che si stanno affacciando sul mondo delle produzioni audiovisive, promuovendo gli scambi internazionali e le conseguenti ricadute economiche sui territori in cui opera.

La troupe di Castello Errante protagonista del programma di Residenza è composta da 12 studenti e giovani professionisti under-35 selezionati tra le numerose candidature pervenute, e vede la presenza di ragazzi provenienti da: Italia, Venezuela, Messico, Argentina, Bolivia, Repubblica Dominicana.

Fino al 18 novembre la troupe avrà come base uno dei più importanti monumenti di interesse storico archeologico sulla costa tirrenica a Nord di Roma, il Castello di Santa Severa, riaperto dal 2017 dalla Regione Lazio

e riconosciuto come uno dei più importanti poli culturali del territorio, in grado di ospitare sia un polo museale che spazi polifunzionali dedicati a attività culturali e residenze d'artista. La troupe sarà capace di interagire su più livelli con il territorio coinvolto: le attività di produzione muoveranno attraverso la scoperta del territorio, la sua valorizzazione e la conseguente visibilità del nostro patrimonio all'estero, favorendo lo scambio culturale, l'innovazione tecnologica, la eco-sostenibilità dei processi. Un progetto che coinvolge studenti e maestranze provenienti dall'Italia e dai territori dell'America Latina, creando un ponte tra la formazione accademica e la pratica associata all'industria audiovisiva.

Nella prima fase di Residenza online la troupe internazionale ha già partecipato a varie masterclass dirette da professionisti internazionali del mondo dell'audiovisivo come Andrew Mottl, Stefan Grandinetti, Edoardo Rossi e Rolf Coulanges. Nel ricco programma della prima parte, si sono alternati momenti di sviluppo e pre-produzione del corto fiction "Cosmo & Wanda", la sceneggiatura vincitrice di quest'anno di Lorenzo Carapezzi, e del corto documentario. Le due produzioni verranno finalizzate nel borgo di Santa Severa sotto la guida dei tutor del progetto, Alvaro

Cortes Poo, Responsabile di Formazione e Tutor Reparti di Fotografia, Edoardo Fracchia, Supervisor e Tutor Corto Documentario e Salvatore Lizzio, Responsabile di Produzione, grandi professionisti del mondo dell'audiovisivo, ognuno di loro con un importante curriculum di produzioni e riconoscimenti internazionali alle spalle.

Tra le ultime opere prodotte nel corso della residenza dello scorso anno, si segnala "L'ultimo scoop", diretto dal giovane regista Jacopo Bruccleri, un road movie che ripercorre, attraverso i suoi scatti più celebri, la carriera di Adriano Bartoloni, uno degli storici paparazzi della dolce vita romana, nonché nonno del regista. Un intenso dialogo a cuore aperto tra nonno e nipote riannodando i fili di una carriera ricca di incontri e soddisfazioni, che rappresenta anche uno straordinario itinerario tra i molteplici paesaggi del Lazio, dalla ruralità lirica della Sabina fino ai vicoli e alle piazze monumentali di Roma, passando per la residenza papale di Castel Gandolfo, luogo delle celebri foto scattate da Bartoloni a documentare i momenti privati della vita di Papa Wojtyła.

Castello Errante è un polo dedicato all'innovazione nel settore audiovisivo, un progetto basato sull'esperienza produttiva internazionale e, al contempo, costituisce un percorso di promozione turistica dei borghi italiani, permettendo un'interessante ricaduta culturale ed economica in territori urbani periferici. Un apripista nello sviluppo di progetti di co-produzione e nel sostegno alla nascita di accordi bilaterali tra l'Italia e i Paesi coinvolti e un centro di promozione delle diversità culturali come motivo di scambio e crescita.

ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE
L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Resi noti gli inquietanti esiti di uno studio australiano condotto tra il 2010 e il 2020

I pinguini dell'Antartide in pericolo “In 10 anni popolazione dimezzata”

Non arrivano solo dalla Cop27, la Conferenza Onu sull'ambiente in corso in Egitto, le notizie sconcertanti sui drammatici cambiamenti del clima che, oltretutto, si stanno evolvendo in maniera più rapida e negativa del previsto. L'ultima notizia riguarda i pinguini di Adelia, specie emblematica della costa antartica dove un team di scienziati australiani ha “sorprendentemente” riscontrato un loro “rapido declino”. Da un effettuato monitoraggio nella stazione di ricerca nei pressi di Mawson è emerso che la popolazione che si riproduceva nelle 52 isole vicine è diminuita del 43 per cento in 10 anni. Per raccogliere i dati, gli specialisti di uccel-

li marini hanno esaminato in ciascuna delle isole un tratto di costa di 100 chilometri ogni anno, dal 2010 al 2020, monitorando così i pinguini riproduttori. Hanno scoperto che il numero di nidi occupati è sceso da 176.622 a 99.946, il che si traduce in un calo di circa 77mila nidi o 154mila uccelli nidificanti. Gli studiosi ritengono che il declino della popolazione vicino alla stazione di ricerca di Mawson sia correlato ai cambiamenti ambientali che hanno reso difficile il foraggiamento, ovvero un habitat favorevole per nutrire i piccoli appena nati. Inoltre hanno evidenziato che il declino in quest'area è in netto contrasto con altre popolazioni di pinguini

di Adelia nell'Antartide orientale, dove il loro numero è rimasto stabile o in aumento. Invece, nella penisola antartica gli effetti della pesca, dei cambiamenti climatici e di altre attività umane sono stati più evidenti sulla specie. Nella ricerca, pubblicata su “Global Change Biology”, la studiosa Louise Emmerson e il coautore Colin Southwell hanno riferito che i cali iniziali della popolazione di pinguini di Adelia erano probabilmente causati da un periodo di esteso “ghiaccio veloce” esteso - ovvero il ghiaccio attaccato alla terra ma che copre l'acqua di mare - dal 2004-2005 al 2009-10. Una condizione che ha ostacolato l'accesso all'habitat di foraggia-

mento con il risultato che praticamente nessun pulcino è sopravvissuto in quegli anni. In Antartide si è effettivamente verificato un calo generale del ghiaccio veloce, tuttavia gli scienziati hanno riscontrato una variabilità regionale, con cali rilevati in alcune aree e aumenti in altre. “In genere i pinguini devono attraversare il ghiaccio velocemente per raggiungere l'acqua per andare a cercare cibo. Il rapido scioglimento del ghiaccio significa che i genitori devono viaggiare più lontano per il cibo e non tornano così rapidamente e frequentemente quanto i loro pulcini necessitano” ha spiegato Emmerson al Guardian. Quando si schiudono per la



prima volta, i piccoli pinguini pesano solo 90 grammi e in quella fase richiedono pasti frequenti. “Pensiamo che il motivo di questo declino così rapido sia la conseguenza di due processi: uno sugli animali riproduttori durante l'estate e l'altro sulla popolazione che lascia la colonia durante l'inverno - ha precisato la stessa fonte - Questi due processi si stanno alimentando a vicenda,

quindi il declino della popolazione ha peggiorato la situazione per la loro sopravvivenza”. Quando il gruppo è più piccolo, i pinguini diventano più vulnerabili ai predatori e sono meno efficaci nel trovare e mangiare cibo. I ricercatori stimano che la popolazione in una buona stagione riproduttiva avesse 80mila uccellini in meno rispetto al picco di popolazione nei primi anni 2000.

L'Africa ospita tre montagne ricoperte di ghiacciai ma entro alcuni decenni, dicono gli scienziati, “saranno scomparsi”. Il Monte Kenya sarà il primo ad esaurirsi, con i ricercatori che ne prevedono la scomparsa entro il 2030, tra appena otto anni. “La montagna - avvertono - sarebbe tra le prime al mondo a perdere completamente i suoi ghiacciai a causa del cambiamento climatico indotto dall'uomo” - riferisce il quotidiano “Washington Post” in un ampio servizio corredato da diverse fotografie che mostrano le cime del Monte Kenya, un tempo ricoperte di ghiaccio bianco accecante “ora solo di un color marrone arido”, vera testimonianza delle perdite già subite in questa parte dell'Africa e un presagio di ciò che verrà in un prossimo vicino futuro. Il “Post” racconta poi che la montagna di 17mila piedi a cavallo dell'equatore a circa 85 miglia a nord di Nairobi “è la seconda più alta dell'Africa” e per generazioni, il Monte Kenya “è stato fonte di turismo, di studi scientifici, di meraviglie e di tradizioni. I suoi

L'Africa dirà addio ai ghiacciai “Stanno tutti scomparendo Il primo sarà il Monte Kenya”

pendii verdeggianti sono diventati anche un rifugio per i kenioti colpiti da anni di siccità legata al cambiamento climatico”. Ma anche qui “la pioggia è ora molto più sporadica rispetto a prima”, tant'è che quando non c'è abbastanza erba per pascolare il bestiame nelle loro città natali, i pastori raggiungono la base della montagna per “inseguire la pioggia” essendo la montagna per loro di fatto l'unica risorsa. Anche se ora nelle fattorie un tempo fertili che si trovano intorno alla sua base, i raccolti sono di fatto esauriti negli ultimi anni poiché la pioggia è diventata sempre di più una risorsa scarsa. “Gli agricoltori hanno provato a pompare l'acqua



dai torrenti e dai fiumi del Monte Kenya, ma questi sono già esauriti a causa dell'uso eccessivo e della

riduzione delle precipitazioni” - riferisce il Times secondo cui anche gli animali muoiono ormai

di sete. E così, poiché le temperature sono aumentate e la pioggia è diventata meno frequente in Kenya e sul Monte, “alcune specie vegetali sono migrate su per la montagna” mentre interi ecosistemi, come la foresta di bambù, rischiano di essere spazzati via”. Inoltre, secondo il “Post”, molte delle vie di arrampicata su ghiaccio un tempo famose, tra cui il leggendario Diamond Couloir, aperto per la prima volta dal fondatore della Patagonia nel 1975, “sono ora diventate praticamente impossibili da praticare “a causa della poca quantità di ghiaccio rimasto”. Laconicamente, Mick James, uno scalatore scozzese, ha scosso la testa mentre stava per iniziare la sua salita. “Abbiamo solo noi stessi da incolpare” - ha detto, “non è così?” La risposta, per Douglas Hardy, scienziato dei ghiacciai presso l'Università del Massachusetts ad Amherst, è che “i ghiacciai muoiono di fame senza nevicate e soffrono per lo stesso motivo per cui soffrono le persone: la mancanza di precipitazioni”.

Dai Pirenei a Yellowstone, processi “irreversibili” nonostante gli allarmi della scienza

In pericolo il ghiaccio perenne

“I 460 ghiacciai Patrimonio dell'Umanità che il cambiamento climatico cancellerà dalla carta geografica”: con questo identico titolo i quotidiani spagnolo “El País” e francese “Le Monde” hanno dato ampio risalto all'annuncio con il quale l'Unesco ha avvertito che “tra tre decenni, queste masse enormi di ghiaccio scompariranno da luoghi emblematici come lo sono i Pirenei-Monte Perdido, al confine tra Francia e Spagna, o le ultime montagne africane dove ancora resistono e dai parchi nazionali americani di Yellowstone e Yosemite”, dopo



che per decenni sono stati ignorati gli avvertimenti lanciati dalla scienza. L'allarme è il risultato di uno studio che l'Unesco ha condotto per valutare l'impatto del riscaldamento globale sui 50 siti dichiarati

Patrimonio dell'Umanità dove ci sono i ghiacciai, studio che ha concluso che “in 17 di queste aree ad alto valore ecologico, paesaggistico e culturale, entro la metà di questo secolo queste formazioni non esisteranno più indi-

pendentemente dal livello di riscaldamento raggiunto”. In totale, si tratta di 460 i ghiacciai che la crisi climatica cancellerà del tutto dalla faccia della Terra a causa dell'innalzamento della temperatura di

“1,1 gradi Celsius rispetto ai tempi preindustriali”. Si potrebbero salvare solo “se si riducono drasticamente le emissioni di gas serra per limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi Celsius”, che è poi l'obiettivo più ambizioso dell'Accordo di Parigi. Ma per raggiungerlo bisogna lasciarsi alle spalle l'uso di petrolio, gas e carbone è l'imperativo categorico non più procrastinabile. Scrive il quotidiano parigino che l'Unesco ha attualmente riconosciuto 1.154 Patrimoni dell'umanità e lo studio si concentra su quei 50 in cui sono presenti formazioni di questo tipo, tra cui le vette più alte del mondo - situate sull'Everest -, le più estese - dell'Alaska - e le ultime rimaste in Africa. Attraverso le immagini satellitari, il rapporto analizza anche l'evoluzione di questi ghiacciai

nel corso del XXI secolo per concludere che tutti “stanno regredendo” a vista d'occhio “con un bilancio di massa negativo dal 2000 al 2020”. Ciò significa che “hanno perso più ghiaccio di quello guadagnato” - osserva lo studio. Insomma, gli autori calcolano che in questi due decenni sono andate perse una media di 58.000 milioni di tonnellate di ghiaccio all'anno, che equivale al consumo totale di acqua in Francia e Spagna messe insieme. Pertanto, “supponendo che tutta l'acqua di disgelo alla fine abbia raggiunto l'oceano, la perdita di ghiaccio dai siti del Patrimonio mondiale ha causato circa il 4,5% dell'innalzamento del livello del mare globale osservato dal 2000 al 2020, circa 3,22 millimetri” - aggiunge infine il rapporto dell'Unesco.

L'ad di Eni, Claudio Descalzi, alla Conferenza Onu sul clima in corso in Egitto

“Per l'Europa la grande sfida è l'energia”

L'Italia verso la completa autonomia dal gas russo: “Sostituzione completa entro il 2024-25”

“È importante coniugare lo sviluppo attraverso la sostenibilità ambientale, la sicurezza energetica e la competitività delle imprese alla luce della crisi energetica globale, iniziata prima dell'invasione russa dell'Ucraina, ma aggravata dal conflitto”. Intervenendo alla Cop27 in corso a Sharm El-Sheikh, l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, ha sottolineato l'importanza di questi tre fattori per una crescita economica stabile. “Negli ultimi anni si è fatto molto sulla parte della sostenibilità



ambientale che è un dato assolutamente prioritario. È chiaro - ha evidenziato - che non c'è solo questo punto importante e cruciale ma occorre anche considerare altri due punti, parlo soprattutto per l'Europa, ovvero il fattore della sicurezza energetica, perché ci vengono a mancare circa 160-170 miliardi di metri cubi all'anno di gas russo, e quello della competitività, perché in Europa si deve lavorare con un costo dell'energia basso, con sicurezza energetica e con sostenibilità ambientale”. Di conseguenza, “questi tre elementi fondamentali e devono essere considerati insieme per poter progredire in modo solido e stabile” - ha aggiunto. Il sistema italiano, governo e imprese, sta lavorando bene per sostituire il gas russo. “Parlo per Eni, che è un grande importatore, siamo riusciti per l'Italia a

sostituire per questo inverno circa il 50 per cento di gas russo di nostra spettanza circa 21 miliardi di metri cubi. L'anno prossimo contiamo, se riusciamo ad avere i rigassificatori” di sostituire “l'80 per cento e nel 2024/25 il 100 per cento” - ha sottolineato l'ad di Eni. “Siamo in un progress positivo riuscendo a trovare il gas, che è gas sul quale abbiamo investito, e adesso la destinazione sarà l'Italia. Chiaramente non è solo un problema di gas, la sicurezza energetica è anche un problema di infrastrutture per riceverlo” - ha osservato rimarcando che l'obiettivo è passare un inverno senza problemi e in questo senso “stiamo lavorando tutti per questo, il sistema italiano, a livello di governo e di industria. Quindi spero proprio che ce la faremo”. Focalizzando l'attenzione sulla Conferenza

Onu sul clima, Descalzi ha evidenziato che “non si possa pensare che a ogni Cop ci siano progressi sui target, che speriamo ci siano; le Cop servono anche per consolidare i percorsi perché visto che se ne fa una ogni anno servono anche per verificare i miglioramenti, quali sono le aree critiche, per trovare un accordo per migliorarsi”. “Non bisogna cercare di stupire ogni anno con target ancora più difficili da raggiungere - ha osservato l'ad di Eni - ma bisogna verificare se tutto il gruppo dei paesi è capace di seguire quelli che stanno andando meglio. È un momento di verifica sulla situazione in termini di emissioni, di tecnologie, di implementazioni, di norme, di governance, di policy in generale per capire se tutti gli stati stanno riuscendo a seguire i target di quelli più bravi, più performanti. Io penso che sia un evento importante, un momento di alleanze per capire quello che va fatto in termini di rinnovabili, di idrogeno verde, di cattura della CO2, sono momenti importanti per consolidare”. In questo senso, è un bel segnale che la conferenza delle Nazioni Unite quest'anno si stia svolgendo in Africa. “È importante che la Cop si svolga in Africa, in Nord Africa, anche nei paesi che si stanno sviluppando e che hanno necessità diverse da quelli Ocse che producono molta più CO2”.

Gasdotto Sicilia-Malta Via libera al progetto che unirà le due isole



La Regione Siciliana ha dato il via libera al progetto “Melita Transgas Pipeline” tra la Sicilia e Malta. Il governatore Renato Schifani ha firmato il decreto di intesa all'autorizzazione unica di competenza del ministero della Transizione ecologica (Mite) alla Interconnect Malta Ltd per la costruzione del gasdotto sottomarino. “In una situazione in cui sta cambiando radicalmente il panorama delle forniture energetiche - ha sottolineato Schifani - abbiamo espresso il nostro consenso, nella forma sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, alla procedura in capo al ministero per la realizzazione di una infrastruttura strategica per l'interconnessione tra l'Italia e Malta e la resilienza del sistema energetico europeo. In questa prospettiva la nostra Isola ricopre e ricoprirà sempre più il ruolo di piattaforma energetica e logistica fondamentale”. L'opera, finalizzata all'esportazione di gas dalla rete nazionale italiana, è lunga complessivamente 159 chilometri e si compone di quattro sezioni principali: una prima onshore (a terra) in Sicilia, lunga circa 7 chilometri, dal Terminale di Gela, in località “Piana del Signore” all'interno del territorio gelese, fino alla linea di costa; una seconda sezione offshore (a mare) dalla costa fino al limite delle acque territoriali italiane, lunga circa 57 chilometri; un'altra ancora in mare, lunga circa 94 chilometri, dal limite delle acque italiane fino alla costa nord-occidentale di Malta (penisola di Delimara); infine, un'ultima sezione a terra, lunga circa 700 metri, sul territorio maltese fino al Terminale di Malta. L'autorizzazione unica dell'opera da parte del Mite compendia il parere di conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità.

Sanzioni a Mosca, Berlino e Varsavia estromettono Gazprom dalle proprietà

La Commissione europea ha dato il via libera a una misura di aiuto di Stato richiesta dalla Germania per 225,6 milioni di euro a sostegno di Sefe Securing Energy for Europe GmbH, precedentemente denominata Gazprom Germania GmbH, attualmente posta sotto l'amministrazione fiduciaria di Berlino a seguito delle sanzioni comminate contro Mosca per la guerra in Ucraina. La misura consentirà allo Stato tedesco di acquisire il 100 per cento della proprietà di Sefe GmbH in sostituzione di Gazprom Export, al fine di salvaguardare la sicurezza dell'approvvigionamento di gas all'economia tedesca. L'intervento è stato approvato riconoscendo che l'economia dell'Ue sta attraversando un grave turbamento, seguendo i principi sanciti dal quadro temporaneo degli aiuti di Stato adottato dalla Commissione europea e gli orientamenti 2014 per il salvataggio e la ristrutturazione delle aziende. La Sefe detiene una quota del 14 per cento nel mercato delle forniture di gas in Germania ed è attiva anche in altri Stati Ue. Possiede e gestisce il 28 per cento dello stoccaggio di gas che serve il mercato tedesco e detiene gasdotti in Germania e in altri Stati dell'Unione. A seguito dell'aggressione russa contro l'Ucraina, e della conseguente interruzione delle forniture di gas da parte di Gazprom, Sefe GmbH ha subito gravi perdite, ha spiegato la Commissione. Il 4 aprile, a causa del tentativo di tra-



sferimento di azioni e liquidazione da parte del suo azionista russo, Sefe GmbH è stata posta sotto l'amministrazione fiduciaria della Germania per poter continuare a fare affari e garantire la sicurezza dell'approvvigionamento. Con l'istituzione dell'amministrazione fiduciaria, la società è passata sotto il controllo statale fino al 15 dicembre. Per continuare i rapporti commerciali con i partecipanti al mercato e poter così continuare a servire i propri clienti, la Germania intende assumere la piena proprietà della azienda. In base alla misura prevista, il capitale sociale esistente di 225,6 milioni di euro sarà azzerato, il che porrà di fatto la fine alla proprietà dell'attuale azionista russo. Sefe GmbH emetterà quindi nuove azioni ordinarie dello stesso importo nominale. La misura non modificherà pertanto il patrimonio netto di Sefe GmbH. Le nuove

azioni saranno sottoscritte dalla Germania. La Commissione ha ritenuto che l'intervento tedesco sia necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con il Trattato dell'Unione. Analogamente alla Germania, pure il governo polacco ha acquisito le azioni della società EuRoPol Gaz, che appartengono a Gazprom. Lo ha reso noto il ministero per lo Sviluppo e la tecnologia, precisando che lo ha fatto su richiesta dell'Agenzia della sicurezza interna. EuRoPol Gaz gestisce la rete del gasdotto Yamal che attraversa la Polonia. La decisione delle autorità di Varsavia riguarda la partecipazione del 48 per cento di Gazprom in Europogaz. A settembre, la Polonia aveva imposto sanzioni a Gazprom e aveva affermato che i beni della società sarebbero stati congelati.

**Devi riordinare
i tuoi documenti digitali?**



**Un sistema pratico, sicuro ed economico
per conservare i tuoi dati digitali**

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Alla cerimonia d'apertura sarà presente il ministro dello Sport, Andrea Abodi

Arriva la Champions League di Calcio Balilla

Tre giorni di eventi con iniziative per scuole e campi aperti ai promossi dalla FIGeST, la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, al centro tecnico Fib all'Eur

Torna uno degli appuntamenti internazionali più importanti con il calcio balilla: da venerdì 18 a domenica 20 novembre il centro tecnico della Fib, in via Fiume Bianco a Roma, ospita l'European Champions League. Ben 230 gli atleti iscritti in rappresentanza di 12 nazioni: Italia, Armenia, Austria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Francia, Germania, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Svizzera. Sono 30 in tutto le squadre iscritte alla sfida: 19 nel maschile e 11 nel femminile. Per l'Italia ci saranno 6 squadre in gara di cui 3 nel maschile (Napoli, Torino e Roma) e 3 nel femminile (Roma, Latina, Villa Pamphili). Si giocherà su 40 biliardini di cui 30 riservati alla competizione internazionale e 10 per le attività promozionali aperte a tutti che, di fatto, anticiperanno il grande evento sportivo organizzato dalla FIGeST, la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, in collaborazione con la Licb, la Lega Italiana



Calcio Balilla, sotto l'egida dell'Its, l'International Table Soccer Federation. La tre giorni si svolgerà con il patrocinio del Comune di Roma, assessorato ai

Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, IX Municipio, e del Coni Comitato Regionale Lazio. Venerdì 18 novembre

"Aspettando la... Champions League". Un evento nell'evento con tante attività a disposizione degli alunni delle scuole che aderiranno all'iniziativa. Gli studenti saranno impegnati in

dimostrazioni e prove di calcio balilla, giochi tradizionali, petanque, danza e ginnastica oltre a diverse altre attività inclusive. Sabato 19 novembre, alle ore

9,30, cerimonia di apertura dell'European Champions League con la partecipazione del ministro dello Sport, Andrea Abodi, del delegato allo Sport del Comune di Roma, Alessandro Onorato, del presidente Itsf, Farid Lounas, del presidente FIGeST, Enzo Casadidio, del presidente FiB, Marco Giunio De Sanctis, del presidente settore calcio balilla FIGeST, Nicola Colacicco, del presidente Coni Lazio, Riccardo Viola. Per chi vive nella Capitale si tratta di una importante occasione poter vedere gratuitamente i migliori giocatori europei e, grazie all'area ludica messa a disposizione dall'organizzazione, per giocare gratuitamente e scoprire, con propri amici e familiari, i segreti di una specialità, il calcio balilla, entrata dallo scorso maggio nell'Olimpo della Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali e inserita nel Registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute dal Coni.

Torvaianica, il romano Casilini vince il primo Pomezia TRI 2022

Alla kermesse anche 200 bambini che si sono sfidati nel Duathlon

La prima edizione del Pomezia TRI 2022 si è chiusa con grande successo, un risultato che è stato significativo per la partecipazione di triatleti, oltre un centinaio, che hanno sfidato le acque di Torvaianica, i 20 km in bici e 5 di corsa. Ha vinto il giovane romano Federico Casini (tempo 01:07), appartenente al Roma Triathlon, bravo ad avere la meglio su un gruppo agguerrito, dove ha ben figurato l'ex nuotatore Massimiliano Rosolino (nella foto) che non è riuscito a conservare il distacco ottenuto in acqua.



Il campione napoletano è arrivato tra i primi dieci e per lui è stata una gara molto bella. "Mi sono divertito, è stata una bella giornata di sport come piace a me. Devo migliorare - ha detto - mi sto impegnando per farlo". La gara, organizzata dall'Associazione Sportiva Guida Sicura, si è estesa ai più piccoli,

dai 7 ai 17 anni, che si sono cimentati nel duathlon. Erano oltre 200 a prendere parte alla competizione in un contesto unico e divertente, apprezzato da tante famiglie e dagli organizzatori, grazie a tutte le associazioni di volontariato che hanno garantito la massima sicurezza in strada.

Superchi potrebbe dare spazio a chi ha giocato meno in queste ultime settimane

Coppa Italia, il BSM a Tolfa

Andata di Coppa Italia, mercoledì pomeriggio a Tolfa (ore 14.30) per la squadra di che Superchi potrebbe dare spazio a chi ha giocato meno in queste ultime settimane. In campo, quindi, scenderanno molti giovani e per altri ci sarà il problema del lavoro e dello studio. La formazione che si opporrà ai collinari sarà ufficiale solo qualche ora prima del match allo Scoconi, campo in cui i ceriti hanno perso nel giorno della Befana in campionato. Una partita aperta ad ogni risultato con gli uomini di Superchi che ce la metteranno tutta

per ottenere un risultato favorevole, per poi giocare il ritorno con molte più probabilità di superare il turno. Gara, dunque, molto difficile se consideriamo il valore dei tolfetani, costruiti per salire in Eccellenza e continuare la competizione. Ne sa qualcosa il diesse Gabrielli, che richiama all'attenzione la squadra dopo la bella vittoria sul Casal Barriera. "Non sarà certo facile ma ci proveremo. Dobbiamo fare un buon risultato, ci giocheremo tutto al ritorno se il verdetto di oggi sarà a nostro favore".





Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Ingresso libero con prenotazione obbligatoria per la *Mise en espace* ispirata a Genet

Dario Manfredini presenta "Divine"

Venerdì al Teatro Biblioteca Quarticciolo

Liberamente ispirato al romanzo di Jean Genet "Nostra signora dei fiori" scritto nel 1944 nel periodo che Genet passò in carcere a Parigi, il testo DIVINE di Dario Manfredini deriva da un canovaccio per una sceneggiatura cinematografica. Nel romanzo il protagonista è lo stesso autore colto nell'universo carcerario fatto di celle, corridoi, compagni di sventura. Genet prende ispirazione proprio dalle presenze intorno a lui per dare vita ad una storia inventata. Dalla complessità del romanzo Manfredini ha estratto un ramo che è la storia di Divine, al secolo Louis Culafoy, un ragazzino che scappa di casa per condurre a Parigi una vita da travestito. Al Teatro Biblioteca Quarticciolo il 18 novembre alle 20:15 Manfredini legge i brani della sceneggiatura accompagnato dai disegni originali dello storyboard pensati per la versione filmica. La serata è ad ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Divine è



un progetto di Puro Teatro in collaborazione con Teatro Biblioteca Quarticciolo Dipartimento SPFS - Università di Roma Tor Vergata. Puro Teatro è un progetto del Teatro Rebis promosso da Roma Capitale-Assessorato alla Cultura, vincitore dell'Avviso Pubblico Contemporaneamente Roma 2020 - 2021 - 2022 curato dal Dipartimento Attività

Culturali ed è realizzato in collaborazione con SIAE. Direzione artistica: Angela Antonini e Andrea Fazzini. Puro Teatro è un progetto che rappresenta, a Roma, parte di una rete di raccordo che opera su territorio nazionale e che coinvolge professionisti del teatro con competenze, mestieri ed esperienze artistiche differenti, riuniti al LGSAS Libero Gruppo di

Studio d'Arti Sceniche, laboratorio permanente di ricerca sull'arte dell'attore voluto e coordinato da Claudio Morganti, che si confronta periodicamente, da molti anni, per discutere e vivificare questioni cardine dell'arte della scena. 'Puro teatro' è al contempo festival, simposio di studi, percorso di educazione ai linguaggi dell'arte, territorio di sperimentazione, spazio espositivo, una fucina creativa composta sia da spettacoli e residenze che sviluppano le ricerche creative dei due direttori artistici Angela Antonini e Andrea Fazzini, sia da una rassegna che ospita tra i più raffinati e spesso apparsi interpreti del teatro contemporaneo, sia un percorso di alta formazione finalizzato alla creazione di CACTUS, una compagnia teatrale composta da adolescenti, che nasce dall'evoluzione di un laboratorio permanente attivo da diversi anni negli spazi della Cooperativa Sociale di Psicoterapia Medica e del Teatro di Documenti di Roma.

Sybil, una donna divisa tra molteplici esistenze

Dal 17 al 20 novembre all'Argot Studio

Dal 17 al 20 novembre, all'Argot Studio, va in scena SYBIL - Una donna divisa tra molteplici esistenze, una produzione di PianoinBilico e Geco.B Eventi, con Federica Bognetti e Silvia Giulia Mendola, scritto da Livia Castiglioni e diretto da Silvia Giulia Mendola. Lo spettacolo, che ha debuttato al Teatro Franco Parenti di Milano lo scorso dicembre, ha vinto il bando Scenaunita/CESVI. Attraverso la voce della dottoressa e psichiatra Cornelia B. Wilbur verrà raccontata la storia di una donna. Una sua paziente. Il suo nome è Sybil Dorset. Il caso 'Dorset'. Una donna divisa tra molteplici esistenze. 10 anni di lavoro terapeutico. 2354 sedute. Grazie a questo caso, è stato

riconosciuto e ufficializzato dall'Associazione Americana di Psicologia il disturbo della personalità multipla. Perché Sybil era divenuta una personalità multipla? L'insorgere di una personalità del genere può essere favorito da una predisposizione fisica? I fattori genetici possono avere un'incidenza? Queste e molte altre sono le domande a cui la dottoressa Wilbur cerca di



dare una risposta, attraverso un lungo processo di sedute terapeutiche in cui si troverà di fronte, di volta in volta, ad una o più personalità dell'io frammentato di Sybil. Durante le sedute la Dottoressa metterà in atto strategie che le permetteranno di arrivare a una diagnosi e successivamente alla guarigione come l'ipnosi, l'uso di un registratore come strumento per far riascoltare a Sybil le voci delle sue diverse personalità, il dialogo psicoanalitico. Per partecipare alle attività culturali di Argot Studio è necessario effettuare il tesseramento su www.teatroargotstudio.com/tesseramento o presso il botteghino prima dello spettacolo. Maggiori informazioni su: www.teatroargotstudio.com

Ritorni al "Rock in Roma 2023"

Confermato il ritorno di Salmo

Tra le prime sorprese della lineup di Rock in Roma 2023, c'è il ritorno di Salmo: il fuoriclasse del rap italiano infiammerà il palco dell'Ippodromo delle Capannelle, il 13 luglio 2023. I biglietti saranno disponibili dalle ore 15:00 di lunedì 14 novembre su rockinroma.com e su ticketone.it; dalle ore 15:00 di sabato 19 novembre nei punti vendita autorizzati Ticketone. Eclettico, anticonformista, provocatorio, SALMO -

con oltre 2,8 miliardi di streaming totali, 63 dischi di platino e 39 dischi d'oro - ancora una volta sul palco trova la sua naturale dimensione, per creare un contatto sempre più profondo con il pubblico, trasversale come il suo personaggio e la sua proposta musicale, contaminata e in continua evoluzione. È stato il primo artista rap-crossover rock ad esibirsi allo Stadio San Siro lo scorso 6 luglio. SALMO sarà accompa-

gnato sul palco da Le Carie, la band composta da Daniele Mungai aka Frenetik alla chitarra, Jacopo Volpe alla batteria, Marco Azara alla chitarra, Davide Pavanello aka Dade al basso e da Riccardo Puddu aka Verano. Insieme, regaleranno ai fan uno spettacolo completamente originale e vario. Una scaletta che comprenderà i suoi brani più significativi oltre alle tracce dell'ultimo disco "FLOP" (oltre 240

milioni di streaming totali e certificato doppio disco di platino) che, arrivato a tre anni di distanza da "Playlist" (sei dischi di platino), si è posizionato alla #1 nella Top 10 Global Album Debuts, la classifica dei dischi più ascoltati al mondo su Spotify nel weekend di uscita (1-3 ottobre), affiancato da "KUMITE" (doppio disco di platino) alla #10 nella Top 10 Global Song Debuts. A questi risultati internazionali, si va ad aggiungere il debutto al primo posto per "FLOP" nella classifica FIMI degli album più venduti, rimasto saldo per tre settimane consecutive, mentre "KUMITE" ha mantenuto la #1 posizione nella classifica dei singoli per sette settimane.

la Voce televisione

YouTube

seguici su

la Voce tv

Placido Scandurra al Centro per l’Incisione e la Grafica d’arte di Formello

Un libro e una mostra dedicati alla poetica del Maestro a cura di Vinicio Prizia

Sabato 19 novembre alle ore 17,00 sarà inaugurata a Formello, nel Centro per l’Incisione e la Grafica d’arte in via Regina Elena 3, una esposizione di grafiche, raccolte sotto il titolo “Lo sguardo della Sibilla”, del pittore, incisore e restauratore Placido Scandurra. Nel corso dell’inaugurazione, alle ore 18,00, sarà presentato il del libro “Lo sguardo della Sibilla. Dal Daimon all’anima Mundi: la poetica di Placido Scandurra” (Robin editore 2022, pag. 280. Euro 18,00) della giornalista Carla Guidi.

Placido Scandurra, nato nel 1947 ai piedi dell’Etna a Santa Maria di Licodia (CT), dopo l’apprendistato nello studio del restauratore Giovanni Nicolosi e in quello del pittore Antonio

Villani, completa la sua formazione artistica a Roma, prima all’Istituto Centrale del Restauro, divenendo un apprezzato restauratore e partecipando anche a diverse missioni in Italia ed all’estero, poi con i corsi alla Calcografia nazionale di Roma e, infine, diplomandosi all’Accademia di Belle Arti dove diventerà insegnante di Discipline Pittoriche.

La vita di Placido Scandurra, scrive tra l’altro Carla Guidi, “è stata ed è ancora una immersione totale nelle arti. L’artista, stabilitosi a Roma, facendo presto la scelta di non seguire le mode e gli schieramenti di mercato, in nome di una ricerca personale e coerenza interiore, ci avverte che soprattutto non dobbiamo dimenticare il nostro

contesto. Abbiamo creduto infatti di poter sottomettere con la tecnologia Madre Natura, in una visione del mondo antropocentrica, alimentando infine un’economia perversa, basata sull’illusione della crescita illimitata. In tal senso gli argomenti e le tematiche, all’interno delle quali si muove la sua poetica, sono di ispirazione junghiana e l’artista sembra muoversi dialetticamente tra due forme di rappresentazione predilette, in una specie di oscillazione tra l’osservazione della moltitudine dell’umanità (tutti collegati come siamo al destino comune della Natura) e la persistenza del rapporto con il Daimon ovvero l’Alter ego, il doppio divino, l’intermediario tra gli uomini e gli dèi, dotato di un grande

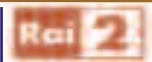
potere, ora sublime, ora malevolo, ma sempre misterioso”. Al vernissage della mostra, che rimarrà aperta con orario pomeridiano fino al 26 novembre, intervengono, oltre l’ar-

tista Placido Scandurra, la giornalista Carla Guidi, il critico d’arte Francesco Giulio Farachi e il curatore dell’evento e direttore del Centro per l’Incisione e la Grafica d’Arte del Comune di Formello, Vinicio Prizia.

Virginia Rifulato



Oggi in tv Giovedì 17 novembre

					 
06:00 - Gli imperdibili	06:00-Rai-News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:59 - FRIENDS - SCOMMESSA FINALE
06:05 - Il caffè'	07:00-Strehler,com'e'lanotte?	08:00 - Agora' Weekend	06:12 - IERI E OGGI IN TV	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:20 - FRIENDS - I VESTITI DA SPOSA
07:00 - Tg1		09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:41 - WILLCOYOTE - GUERRA E PACE
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	08:55-Radio2SocialClub	10:05 - Punto Europa	06:45 - STASERA ITALIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:48 - WILLCOYOTE - ADDIO SHOW
07:55 - Che tempo fa	10:15-Tuttifrutti	10:40 - Tgr Amici Animali	07:40 - UN CICLONE IN FAMIGLIA - 1	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:55 - OCCHI DI GATTO - UN DEGNO RIVALE
08:00 - Tg1	10:55-Meteo2	10:55 - Tgr Bell - Italia	09:37 - POIROT: LA PAROLA ALLA DIFESA - 1 PARTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:20 - OCCHI DI GATTO - LA PROMESSA SPOSA DI MATTHEW
08:20 - Tg1 Dialogo	11:00-RaiTgSportGiorno	11:30 - Tgr Officina Italia	10:45 - TGCOM	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:45 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - LA SOSIA DELLA REGINA
08:30 - UnoMattina in famiglia	11:15-Cook40	12:00 - Tg3	10:47 - METEO.IT	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:10 - UNA SPADA PER LADY OSCAR - LO SCANDALO DELLA COLLANA
09:00 - Tg1	12:05-Checkup	12:25 - Tgr Il Settimanale	10:51 - POIROT: LA PAROLA ALLA DIFESA - 2 PARTE	07:55 - TRAFFICO	09:35 - KUNG FU - SERATA MOVIMENTATA - 1aTV
09:30 - Tg1 L.I.S.	13:00-Tg2Giorno	12:55 - Tgr Petrarca	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO.IT	10:30 - KUNG FU - DISTRUZIONE - 1aTV
10:30 - Buongiorno benessere	13:30-Tg2Weekend	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	12:20 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA	11:25 - KUNG FU - VITA ETERNA - 1aTV
11:25 - Il Provinciale	14:00-Tisembranormale?	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2144 - PARTE 2	08:44 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
12:00 - Linea Verde Explora	15:00-Top-Tuttoquantofatendenza	14:20 - Tg3	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO III - LO GNOMO D'ARGENTO - II PARTE	08:45 - X-STYLE	12:58 - METEO.IT
12:30 - Linea Verde Life	15:50-Bellissimaitalia	14:45 - Tg3 Pixel	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	09:15 - IL CERCHIO DELLA VITA - NATURA MERAVIGLIOSA - ANIMALI SOCIALI	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	16:35-SquadraSpecialeStoccarda	14:55 - Tg3 L.I.S.	15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	13:05 - SPORT MEDIASET
14:00 - Ballando on the road	17:25-Glispecialisti	15:00 - Gli imperdibili	16:56 - COLOMBO - L'ILLUSIONISTA	13:00 - TG5	13:45 - DRIVE UP
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	18:10-Gliimperdibili	15:05 - TV Talk	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	14:20 - FREEDOM SHORT
16:00 - A Sua immagine	18:15-Tg2L.I.S.	16:30 - Frontiere	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:40 - SUPERMAN & LOIS - LA LA COSA NELLE MINIERE
16:45 - Tg1	18:20-RaiTgSportSera	17:30 - Report	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 199 - PARTE 3 - 1aTV	14:11 - BEAUTIFUL - 1aTV	16:35 - SUPERMAN & LOIS - IL METODO INVERSO
17:00 - Italia - Si!	19:00-Castle	19:00 - Tg3	20:30 - CONTROCORRENTE	14:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	17:30 - SUPERMAN & LOIS - RAGAZZA... PRESTO SARAI UNA DONNA
18:45 - L'eredità' Weekend	19:40-NCISLosAngeles	19:30 - Tg Regione	21:25 - LO CHIAMAVANO TRINITA'... - 1 PARTE	15:15 - UNA VITA - 1484 - 1aTV	18:22 - METEO
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	20:00 - Blob	22:03 - TGCOM	16:30 - VERISSIMO	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - Ballando con le stelle	21:00-Tg2Post	20:20 - Le parole	22:05 - METEO.IT	18:45 - CADUTA LIBERA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
00:30 - When the world watched Italia 2006	21:20-BlueBloods12	21:45 - Sapiens - Un solo pianeta	22:09 - LO CHIAMAVANO TRINITA'... - 2 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - CONTRO OGNI EVIDENZA
01:50 - Rai - News24		23:55 - Tg3 Mondo	23:53 - CONFESSIONE REPORTER	19:43 - CADUTA LIBERA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - NELL'OSCURITA'
02:25 - Sottovoce		00:20 - Tg3 Agenda del Mondo	00:57 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	21:20 - MINIONS - 1 PARTE
02:55 - Milleeunlibro		00:25 - Meteo 3	01:15 - POPCORN 1984	20:00 - TG5	22:10 - TGCOM
03:55 - Rai - News24		00:30 - Un giorno in pretura	02:01 - POPCORN 1983	20:38 - METEO	22:13 - METEO.IT
05:45 - A Sua immagine		01:40 - Appuntamento al cinema	02:51 - SOLLAZZEVOLI STORIE DI MOGLI GAUDENTI E MARITI PENITENTI	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	22:16 - MINIONS - 2 PARTE
		01:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		21:20 - TU SI QUE VALES	23:15 - IL GATTO CON GLI STIVALI - 1 PARTE
				01:00 - TG5 - NOTTE	00:05 - TGCOM
				01:34 - METEO.IT	
				01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE	

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

“Michael Jackson Thriller 40” arriva il cofanetto speciale edition

Il box contiene una riedizione dell'album più un secondo disco tra demo mix e rarità



“Thriller”, l’iconico album di Michael Jackson che ha superato le 100 milioni di copie vendute in tutto il mondo, quest’anno compie 40 anni e, per celebrarlo, Sony Music e l’Estate of Michael Jackson hanno annunciato l’uscita di un’esclusiva riedizione che sarà disponibile da venerdì prossimo. “Michael Jackson Thriller 40” conterrà un doppio disco composto dall’omonimo disco e da un secondo album con alcune sorprese per i fan, inclusi dei brani del Re del pop scritti durante la lavorazione di Thriller e mai pubblicati. L’album più famoso di Michael Jackson sarà disponibile anche in una speciale versione LP UltraDisc One-Step 180g 33RPM realizzata da Mobile Fidelity.

Masterizzato dai master analogici originali, stampato da RTI e rigorosamente limitato a 40.000 copie numerate, il SACD ibrido di “Thriller” presenterà l’album in modo realistico (un set UltraDisc One-Step 180g 45RPM 2LP di “Thriller 40” sarà pubblicato prossimamente). Diverse attività sono in programma da qui alla fine di quest’anno per onorare quest’opera del grande artista scomparso il 25 giugno del 2009 a 51 anni, che ha battuto il record di 8 Grammy vinti, ha infranto le barriere musicali e cambiato per

sempre le frontiere della musica pop e dei video. L’album “Thriller” è stato infatti per 500 settimane nella classifica di Billboard e ha venduto oltre 100 milioni di copie in tutto il mondo dalla sua uscita il 30 novembre del 1982.

La prima di queste iniziative è il lancio di nuovi prodotti con lo speciale logo “Thriller 40”, ora disponibile esclusivamente attraverso il webstore MichaelJackson.com. Non solo. “Thriller”, che uscì il 30 novembre del ’82 prodotto dal grande Quincy Jones, detiene un record ad oggi di 37 settimane al numero 1 di Billboard. È stato il primo album nella storia a trascorrere ciascuna delle sue prime 80

settimane nella Top 10 della classifica degli album, un’impresa raggiunta solo da un altro album nei quasi quattro decenni successivi. Durante la sua 112a settimana nella classifica degli album di Billboard, è diventato il primo titolo in assoluto ad essere certificato RIAA 20X multi-Platinum (30 ottobre 1984) ed è diventato il primo titolo in assoluto ad essere certificato più di RIAA 30X multi-Platinum nel 2015 e da allora ha stato certificato a 34x Multi-Platinum. Ed ancora: il disco è arrivato al numero 1 in tutti i paesi del mondo, inclusi Regno Unito, Francia, Italia, Australia, Danimarca, Belgio, Sud Africa, Spagna, Irlanda,

Nuova Zelanda, Canada e Sud Africa dell’apartheid e rimane l’album più venduto di tutti i tempi con vendite superiori a 100 milioni. Sette brani dell’album sono diventati singoli nella Top 10 e tre, “Beat It”, “Billie Jean” e “Thriller”, sono entrati al numero 1. Insomma un trionfo epocale ancora oggi insuperabile, ritenuto da molti critici e addetti ai lavori l’album più venduto nell’intera storia della musica. La musica del sesto album in carriera del “Re del Pop” era così singolare per l’epoca da sfidare qualsiasi definizione di rock, pop o soul precedente. “Beat It” era un nuovo tipo di ibrido pop-rock e ha demolito la segregazione di lunga data tra la musica bianca e quella nera insieme alla chitarra incendiaria di Eddie Van Halen. In “The Girl Is Mine”, due uomini, uno bianco e uno nero, scherzano sulla stessa ragazza. Nello stesso album c’erano canzoni come “Wanna Be Startin’ Somethin’” di origine africana e “Billie Jean” basata sul rhythm and blues. Michael decise di rivoluzionare il modo di raccontare una storia e intrattenere su larga scala attraverso i video, ma dovette affrontare molti ostacoli. Nonostante l’impostazione cinematografica, la narrativa

drammatica e la coreografia spettacolare di “Billie Jean”, MTV dell’epoca, che stava programmando quasi esclusivamente artisti rock bianchi, si rifiutò di esibirlo in tv. Una volta che il muro di tutto ciò venne giù, gli ascolti di MTV aumentarono vertiginosamente, aprendo così una porta per tutta la generazione di artisti afroamericani. “Era il Jackie Robinson di MTV”, disse il critico culturale Touré. Poi è arrivato l’indimenticabile cortometraggio “Beat It”, che vedeva Michael riunire due bande attraverso il potere della musica e della danza. E poi c’era quel capolavoro di “Thriller” (per la regia di John Landis) che presentato in anteprima all’AVCO Theatre di Los Angeles nel 1983, andò “sold out” ogni sera per tre settimane. Nessun altro video prima o dopo ha generato una tale eccitazione e ha una tale presa sulla nostra attenzione, tanto che 40 anni dopo viene condiviso da tutti come memoria collettiva e rimane l’unico video musicale ad essere inserito nella Biblioteca del Congresso Usa come “Tesoro Nazionale”. Ora questo speciale cofanetto per celebrare i 40 anni dall’uscita di un album che ha segnato la storia della musica pop mondiale e del suo grande e indimenticabile protagonista: Michael Jackson.

D.A.



The European Pavilion è un programma ideato dalla European Cultural Foundation per offrire spazi di sperimentazione e riflessione sull’Europa. Prende vita ogni due anni e nel 2022 farà tappa per la prima volta a Roma, contando sul lavoro di dieci organizzazioni culturali di tutta Europa e più di trenta tra artisti, pensatori e ricercatori. La città di Roma e i suoi numerosi istituti di cultura, nati come accademie nazionali per consentire agli artisti di avvicinarsi al passato classico e che al tempo stesso hanno accompagnato la costruzione delle nazioni europee, offrono un contesto particolarmente adatto a discutere e immaginare forme transnazionali di appartenenza collettiva. Un programma ricco e lungo, articolato in tre giorni – dal 17 al 19 novembre 2022 – in 6 diverse sedi: Bibliotheca Hertziana - Istituto Max Planck per la Storia dell’Arte, Goethe-Institut, Accademia Tedesca Roma Villa Massimo, Académie de France à Roma Villa Medici, Istituto Svizzero, Museo delle Civiltà e NERO Editions; in cui si alterneranno mostre, incontri, talk, collettivi di pensiero, performance e concerti (qui il calendario completo degli eventi). Un cartellone che ispirerà i visitatori a riflettere sullo stato attuale dell’Europa e su come andare avanti. Quali sono le sfide culturali, politiche, sociali e artistiche che attendono nei prossimi anni l’Europa,

Fino al 19 novembre, nella Capitale, l’appuntamento con “The European Pavilion”

Tre giorni per (ri)immaginare l’Europa Mostre, discorsi, performance e concerti

intesa come casa comune continentale? Gli artisti, i ricercatori e i pensatori presenti, hanno provato a dare delle risposte utilizzando la metafora del Padiglione: “che aspetto ha un padiglione europeo e che significato può avere?” Tra i vari significati del termine “padiglione” c’è anche l’architettura visibile del nostro orecchio: la parte che permette l’ascolto. In quest’ottica, il programma presterà particolare attenzione alla ricca diversità di lingue e voci che compongono l’Europa, e soprattutto quelle troppo spesso messe a tacere o emarginate, come le politiche migratorie dell’Unione Europea, i paesaggi europei e il futuro del cibo, lo stato di pace e democrazia. Cosa vuol dire, quindi, immaginare e pensare un Padiglione europeo? La via tracciata da The European Pavilion che è quella del sentire comune: empatia, mutualità, reciproco soccorso e ascolto.

Dall’EuPavilion Eight proposals, un’installazione virtuale, realizzata da Marco Provincioli e Anna Livia Friel che presenta 8 modelli che immaginano il primo Padiglione Europeo alla



Biennale di Venezia, attingendo a pratiche artistiche e architettoniche da tutta Europa, progettati da Armature Globale, BB con Tomaso De Luca, Jasmina Cibic, Diogo Passarinho Studio, Plan Común, Something Fantastico, TEN ed Evita Vasiljeva; alle preoccupazioni di una donna anziana sull’ambiente e la produzione del cibo, nelle opere di Ylva Gislén e Johan Widén, passando per la presentazione di OENOPE, un progetto di supporto per i produttori di vino europei durante la crisi del COVID-19, realizzato da Jerome Felici e Francoise Roger, che cerca anche di unire l’Europa raccontando le storie dei produttori e dei vini dei diversi paesi, con la presentazione e degustazione della prima annata del vino

Bordeless European. Ludovica Carbotta presenterà a Roma il suo nuovo lavoro I Come from Outside of Myself, accompagnato da una passeggiata performativa. È impossibile pensare all’Europa di oggi senza tenere in considerazione le sfide che il nostro continente deve affrontare, non ultime quelle poste dalla guerra in Ucraina. In questi tre giorni a Roma, trarremo ispirazione da iniziative collettive e indivi-

duali mirate a superare il colonialismo e a lottare contro ogni forma di sfruttamento e discriminazione e contro lo sfollamento forzato. Dalla video-installazione del collettivo antiwarcoalition che diventerà un’assemblea per dare voce alle iniziative collettive e individuali sviluppate in risposta alla guerra in Ucraina, alla visita guidata al Museo delle Civiltà, che sarà l’occasione per avviare una

discussione “attiva” sulla “Colonial Monuments Initiative”, con gli artisti Maria Thereza Alves e Hervé Youmbi, i curatori Matteo Lucchetti e Sepake Angiama, e la drammaturga Eva-Maria Bertschy. Sul futuro dell’Europa, convergeranno Elly Schlein (deputata) e Lorenzo Marsili (filosofo) con Giuseppe Laterza (editore), il 17 novembre alle ore 19.00 presso Villa Massimo.



MISSION

La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblica o privata, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

